



# COMUNE DI URBINO

*(Provincia di Pesaro e Urbino)*



## RELAZIONE DI FINE MANDATO PERIODO 2019/2024

(art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 D.M. Interno 26 aprile 2013)

#### **Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale**

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

[3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.]<sup>1</sup>

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

<sup>1</sup> Comma non più previsto dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68.

# Indice

<b>Premessa</b>	Pag. 1
<b>Parte I – Dati generali</b>	Pag. 3
1.1. Popolazione residente	Pag. 4
1.2. Organi politici	Pag. 4
1.3. Struttura organizzativa	Pag. 5
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	Pag. 6
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	Pag. 6
1.6. Situazione di contenzioso interno/esterno	Pag. 6
1.7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario	Pag. 13
<b>Parte II – Descrizione dell'attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato</b>	Pag. 14
2.1. Attività normativa e amministrativa	Pag. 15
2.2. Attività tributaria	Pag. 22
2.2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento	Pag. 22
2.2.2. IMU	Pag. 23
2.2.3. Addizionale IRPEF	Pag. 24
2.2.4. Prelievi sui rifiuti	Pag. 24
2.3. Attività amministrativa	Pag. 24
2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 24
2.3.2. Controllo di gestione	Pag. 25
2.3.3. Controllo strategico	Pag. 35
2.3.4. Valutazione delle performance	Pag. 35
2.3.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL	Pag. 36
<b>Parte III – Situazione economico-finanziaria dell'Ente</b>	Pag. 37
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	Pag. 38
3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	Pag. 39
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.	Pag. 40
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 41
3.5. Utilizzo avanzo amministrazione	Pag. 41
3.6. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	Pag. 42
3.6.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	Pag. 45

3.6.2.	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 47
3.7.	Patto di stabilità interno/pareggio di bilancio	Pag. 47
3.7.1.	Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio	Pag. 47
3.7.2.	Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità/pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto.	Pag. 47
3.8.	Indebitamento	Pag. 48
3.8.1.	Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivati da accensione di prestiti	Pag. 48
3.8.2.	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 48
3.8.3.	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 48
3.8.4.	Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata	Pag. 48
3.9.	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 49
3.10.	Conto economico in sintesi	Pag. 49
3.11.	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 50
3.12.	Spesa per il personale	Pag. 51
3.12.1.	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	Pag. 51
3.12.2.	Spesa del personale pro-capite	Pag. 51
3.12.3.	Rapporto abitanti/dipendenti	Pag. 52
3.12.4.	Indicare la spesa sostenuta per il periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	Pag. 52
3.12.5.	Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	Pag. 52
3.12.6.	Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 52
3.12.7.	Fondo risorse decentrate	Pag. 52
3.12.8.	Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.	Pag. 52
<b>Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo</b>		Pag. 53
4.1.	Rilievi della Corte dei Conti	Pag. 54
4.2.	Rilievi dell'organo di revisione	Pag. 54
<b>Parte V</b>		Pag. 55
5.1	Azioni intraprese per contenere la spesa	Pag. 56
<b>Parte VI</b>		Pag. 57
6.1.	Organismi controllati	Pag. 58
6.1.1.	Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?	Pag. 59
6.1.2.	Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?	Pag. 59
6.1.3.	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	Pag. 60
6.1.4.	Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):	Pag. 61

6.1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244). Pag. 61



## COMUNE DI URBINO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

### RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)<sup>1</sup>

#### **Premessa.**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

<sup>1</sup> ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo rendiconto di esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2022. Per l'esercizio 2023, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dalla contabilità, e rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 52 in data 19/03/2024 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2023.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

# **PARTE I**

## **DATI GENERALI**

## 1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	13.929	14.007	13.772	13.749	13.862

## 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

### LA GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Gambini Maurizio	28 maggio 2019
Vicesindaco	Vetri Marianna	1 settembre 2022
Assessore	Foschi Elisabetta	7 giugno 2019
Assessore	Cioppi Roberto	7 giugno 2019
Assessore	Maffei Giuseppina	7 giugno 2019
Assessore	Fedeli Francesca	5 ottobre 2022

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Sirotti Massimiliano	13 giugno 2019
Consigliere	Zolfi Brunella	23 gennaio 2020
Consigliere	Rossi Nicola	28 maggio 2019
Consigliere	Vitali Loredana	27 novembre 2023
Consigliere	Clini Orfeo	7 giugno 2019
Consigliere	Guidi Luca	7 giugno 2019
Consigliere	Pazzaglia Andrea	22 luglio 2020
Consigliere	Mechelli Lino	28 maggio 2019
Consigliere	Cangini Federico	28 maggio 2019
Consigliere	Scalbi Laura	28 maggio 2019
Consigliere	Rosati Mario	28 maggio 2019
Consigliere	Borgiani Carolina	28 maggio 2019
Consigliere	Balducci Davide	28 maggio 2019
Consigliere	Santi Lorenzo	28 maggio 2019
Consigliere	Londei Giorgio	28 maggio 2019
Consigliere	Londei Luca	28 maggio 2019

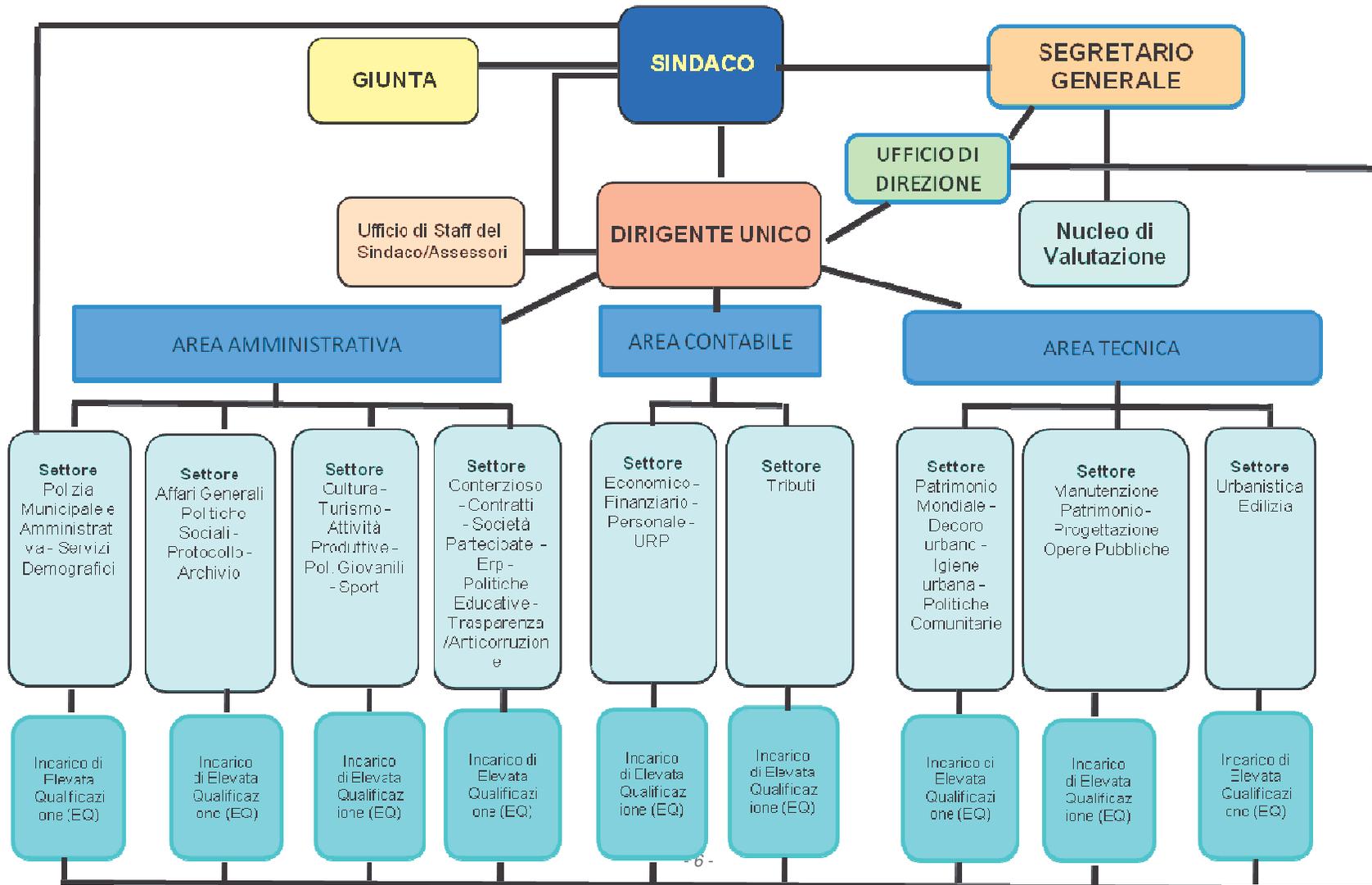
### 1.3. Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Con delibera di Giunta Comunale n. 239 in data 29/12/2022 ad oggetto "Modifica Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", è stata riorganizzata la struttura organica e dei servizi del comune di Urbino prevedendo tre aree di competenza (Area Amministrativa, Area Contabile e Area Tecnica) e la loro suddivisione in nove settori. Di seguito se ne riporta la rappresentazione grafica.

*****	*****	*****
*****	*****	*****
*****	*****	*****
*****	*****	*****
*****	*****	*****
*****	*****	*****
*****	*****	*****
*****	*****	*****
*****	*****	*****
*****	*****	*****

# COMUNE DI URBINO Struttura Organizzativa degli Uffici e dei Servizi



**Organigramma:**

Direttore: non presente

Segretario Generale: dott. Michele Cancellieri

Numero dirigenti: n. 1 (uno), dott. Marco Feduzzi

Numero posizioni organizzative: n. 9 (nove)

Numero totale personale dipendente: n. 130,54 di cui:

- n. 128 dipendenti a tempo indeterminato e pieno;
- n. 1 dipendente a tempo determinato e pieno;
- n. 1 dipendente a tempo determinato e parziale 1,5 ore settimanali;
- n. 1 dipendente a tempo determinato e parziale al 50%;
- n. 1 Co.Co.Co.

*(dati riferiti al 31/12/2023)*

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente**

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

Nel corso del mandato 2019-2024 l'Ente non è stato oggetto di commissariamento ai sensi degli artt. 141 e 143 del D.Lgs n. 267/2000.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente**

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel corso del mandato l'Ente ha svolto regolarmente la propria attività, infatti:

- non ha dichiarato dissesto finanziario ex art. 244 del D.Lgs 267/2000;
- non ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs n. 267/2000;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex artt. 243-ter e 243-quinquies del D.Lgs n. 267/2000;
- non ha beneficiato del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 147/2012.

**1.6. Situazione di contesto interno/esterno:**

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

**Settore Polizia Municipale e Amministrativa – Servizi Demografici:**

Settore/servizio	Polizia Municipale e Amministrativa, Servizi demografici
Criticità riscontrate	Riduzione del personale assegnato al settore.
Soluzioni realizzate	Redistribuzione del carico di lavoro tra gli altri dipendenti.

**Settore Affari Generali – Politiche Sociali – Protocollo – Archivio:**

Settore/servizio	Affari Generali – Politiche Sociali – Protocollo – Archivio
Criticità riscontrate	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Nel corso del mandato si sono verificate carenze di personale nei vari uffici dovute ad un forte <i>turn over</i>.</li> <li>2) Si è dovuto far fronte ad una improvvisa e inaspettata procedura di liquidazione coatta amministrativa relativa all'appaltatore che curava la gestione dei servizi a livello di ambito territoriale sociale.</li> <li>3) La procedura per la protocollazione degli atti non rispondeva pienamente alle esigenze dell'ente.</li> </ol>
Soluzioni realizzate	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Si è curata una efficace verifica del fabbisogno del personale e si sono programmate assunzioni mirate per rispondere alle esigenze.</li> <li>2) Si è dato corso con celerità a tutte le procedure necessarie per garantire la risoluzione contrattuale e successivo affidamento dell'appalto ad altro operatore economico procedendo contestualmente ai pagamenti dovuti nei confronti dei dipendenti.</li> <li>3) Sono state valutate attentamente soluzioni alternative e si è addivenuti alla scelta e all'acquisizione di una nuova procedura di Protocollo Informatico in quanto la soluzione meglio si integrava con le altre procedure già in essere all'interno dell'Ente.</li> </ol>

**Settore Cultura – Turismo – Attività Produttive – Politiche Giovanili – Sport:**

Settore/servizio	Cultura
Criticità riscontrate soluzioni realizzate	<p>La cultura e il turismo sono un binomio strategico per lo sviluppo economico e sociale della nostra città e del suo territorio. Avendo costruito le condizioni favorevoli nei cinque anni del mandato, il turismo si è potuto sviluppare in modo sinergico con il territorio delle aree interne. Nonostante i problemi generati dalla Pandemia da Covid-19, le celebrazioni dedicate ai 500 anni dalla morte di Raffaello sono state una grande occasione di comunicazione e promozione. La mostra "Baldassarre Castiglione e Raffaello. Volti e momenti della vita di corte", allestita nelle Sale del Castellare di Palazzo Ducale, ha avuto un forte impatto. Le celebrazioni dedicate al nostro illustre concittadino hanno visto anche l'allestimento della mostra "Perugino, il maestro di Raffaello". Eventi, rievocazioni storiche e strategie di promozione sono state diffusamente dedicate al grande pittore. Il medesimo spirito è stato applicato con le celebrazioni dedicate ai 600 anni dalla nascita di Federico dal Montefeltro, avviate nel 2022. La mostra "Arte e potere", allestita nella Sale del Castellare di Palazzo Ducale, ha fornito una nuova visione del rapporto fra committente e artista, facendo un parallelo fra Rinascimento e contemporaneità. Nell'ambito delle celebrazioni federiciane, nel giugno 2022 sono stati riportati a Urbino i resti mortali del Duca, dopo lo studio ventennale svolto dal Dipartimento di Paleontologia dell'Università di Pisa. I resti sono stati ricollocati nella loro posizione originaria, nella cripta del Mausoleo di San Bernardino. In occasione del compleanno del Duca, il 7 giugno 2022, è stato riaperto il Mausoleo dopo un importante intervento di sistemazione degli esterni, manutenzione e pulizia degli interni, riqualificazione dell'impianto di illuminazione interno ed esterno e di riorganizzazione degli allestimenti, con l'installazione di una copia ad alta definizione della famosa Pala di Brera, con l'obiettivo di ricreare l'ambientazione originaria del luogo.</p> <p>Nel 2022, in occasione della mostra dedicata a Francesco di Giorgio Martini e nel 2024, in occasione della mostra dedicata a Federico Barocci, son state attivate delle collaborazioni al fine di organizzare seminari di alta formazione professionale per storici</p>

	<p>dell'arte e di divulgazione con la Fondazione Zeri di Bologna, l'Università degli studi di Urbino e la Galleria Nazionale delle Marche.</p> <p>Sul fronte della valorizzazione del patrimonio culturale di Urbino, ricordiamo che tramite la partecipazione a un bando regionale sulla digitalizzazione, nel 2023 il Comune di Urbino ha ottenuto finanziamenti per la digitalizzazione dell'archivio del Convento di San Francesco, che rappresenta il nucleo di partenza (XXIII sec.) da cui nel 1506 nascerà il Collegio dei Dottori e nei secoli successivi l'Università degli Studi di Urbino. Sempre sul fronte della valorizzazione culturale, nel 2023, assieme alla Amministrazione del Legato Albani, si è scelto di creare nel Collegio Raffaello uno spazio espositivo didattico che raccolga le riproduzioni (2D) di molti dipinti di Raffaello Sanzio. Il nuovo spazio sarà aperto al pubblico nei primi mesi del 2024.</p> <p>Fra il 2023 e il 2024 l'Amministrazione comunale ha partecipato attivamente con una esclusiva mostra allestita nelle Sale del Castellare di Palazzo Ducale alle celebrazioni dei 60 anni dalla morte di Luigi Bartolini. Nel 2024 la città svolge un ruolo da protagonista anche in occasione delle celebrazioni per i 100 anni dalla nascita dello scrittore e poeta Paolo Volponi: il programma prevede una importante mostra nelle Sale del Castellare di Palazzo Ducale, produzioni editoriali, festival e installazioni. Nel 2024 il Comune di Urbino ha deliberato l'acquisto della ex Fornace Volponi: una decisione che ha anche un forte valore simbolico, nell'anno in cui si celebra lo scrittore. Dovrà ora seguire un articolato progetto di valorizzazione del sito.</p> <p>Negli ultimi cinque anni sono state intensificate le sinergie con i soggetti che producono contenuti culturali: l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", la Galleria Nazionale delle Marche, la Fondazione Carlo e Marise Bo, la Casa natale di Raffaello, l'Arcidiocesi di Urbino, Urbania e Sant'Angelo in Vado, l'Amministrazione del Legato Albani, gli Oratori e le Confraternite. In accordo con l'Amministrazione del Legato Albani, in via Mazzini è stata creata la Galleria d'Arte Albani: un nuovo contenitore dedicato all'arte contemporanea che sta ottenendo buoni riscontri.</p> <p>Negli ultimi cinque anni l'Amministrazione comunale ha stretto una collaborazione importante con le città di Pesaro e Fano per realizzare delle mostre diffuse sul territorio, istituendo in tali occasioni il biglietto unico, promosso anche da un protocollo d'intesa per la valorizzazione integrata del patrimonio culturale e del turismo delle tre città, sottoscritto insieme a Regione e Ministero per i Beni culturali. Queste azioni sono state realizzate grazie a un'attenta programmazione delle risorse, nella convinzione che un'offerta culturale di qualità sia indispensabile per il rilancio del settore turistico-culturale.</p> <p>Nei cinque anni di legislatura sono state consolidate alcune manifestazioni ormai "tradizionali" per la città e il territorio, come "Urbino in Acquerello", "Urbino e le città del libro", il "Palio dei Trampoli", il festival "Urbino Musica Antica", il festival "Urbino Plays Jazz", la "Festa del Duca", la "Festa dell'Aquilone" e il Festival "Biosalus". Sono nate nuove iniziative come l'appuntamento dedicato alla lettura "Parlo a te di te" collocato nei programmi di "Urbino città che legge", "Urbino Teatro Urbano", "Ideale Festival", "TE.MA Bio Festival" e sono state ampliate le iniziative collegate alle celebrazioni del compleanno di Federico da Montefeltro. Il Carnevale, la Pasqua e la festività natalizie sono diventati momenti di particolare vivacità e attrattività, con iniziative turistico – culturali che hanno dato ottimi riscontri. Rimarchiamo il fatto che durante la legislatura 2019-2024 tante associazioni presenti sul territorio comunale hanno potuto contare sul patrocinio e il sostegno finanziario concesso dall'Amministrazione comunale e sono così riuscite a svolgere le iniziative che avevano in programma.</p>
--	--

**Settore Contenzioso – Contratti – Società Partecipate – E.R.P. – Politiche Educative – Trasparenza/Anticorruzione:**

Settore/servizio	Contenzioso - Contratti
Criticità riscontrate	Iniziale carenza di risorse umane assegnate all'ufficio che si è colmata con l'assegnazione di altra unità a decorrere da agosto 2020 e successiva criticità dal 01.03.2021 a seguito dell'accorpamento tra Settore Contenzioso – Contratti – Società

	Partecipate – E.R.P. e Settore Politiche Educative – Trasparenza/Anticorruzione:
Soluzioni realizzate	Attribuzione del carico di lavoro al dipendente rimasto in servizio presso l'ufficio con ausilio e supervisione della Responsabile del Settore del settore impegnata anche presso gli altri uffici del settore medesimo

Settore/servizio	ERP
Criticità riscontrate	Difficoltà nell'eseguire le notifiche tramite Poste Italiane delle graduatorie provvisorie e definitive degli aspiranti assegnatari degli alloggi ERP
Soluzioni realizzate	Utilizzo del messo comunale per velocizzare la tempistica di notifica degli atti che sono stati recatèitati prevalentemente a mano ed, in alcuni casi, tramite deposito alla casa comunale ex art. 140 c.p.c.

Settore/servizio	Politiche educative
Criticità riscontrate	Diminuzione degli iscritti al Nido comunale dovuta al calo delle nascite e pensionamento della maggioranza delle educatrici comunali
Soluzioni realizzate	Rimodulazione dell'organizzazione del servizio attraverso l'accorpamento dei due Nidi di Infanzia e l'affidamento della gestione dell'unico Nido di Infanzia "Tartaruga" alla Società URBINO SERVIZI SPA che da settembre 2020 eroga il servizio per conto del Comune di Urbino attraverso propria organizzazione di personale.

Settore/servizio	Politiche educative
Criticità riscontrate	Diminuzione degli iscritti alla Scuola dell'Infanzia comunale "COCCINELLA" e pensionamento di personale educativo comunale
Soluzioni realizzate	Rimodulazione dell'organizzazione del servizio attraverso affidamento del servizio educativo a cooperativa sociale ed affidamento dei servizi ausiliari alla Società Urbino Servizi Spa.

Settore/servizio	Società Partecipate – Trasparenza/Anticorruzione
Criticità riscontrate	Continua alternanza di personale assegnato all'ufficio Società Partecipate con particolare aggravamento in seguito all'accorpamento, a decorrere dal 01.03.2021, dell'Ufficio Trasparenza/Anticorruzione
Soluzioni realizzate	Assegnazione di ulteriore unità e redistribuzione del carico di lavoro tra gli altri dipendenti del settore che hanno dato la disponibilità ad occuparsi anche degli adempimenti di tale servizio nei momenti di assenza di personale assegnato all'ufficio

#### **Settore Economico-Finanziario – Personale – U.R.P.**

Settore/servizio	Economico-Finanziario
Criticità riscontrate	PNRR, implementazione delle procedure contabili per la corretta gestione finanziaria dei progetti in corso di esecuzione.
Soluzioni realizzate	Costituzione di una cabina di regia che coinvolge i settori interessati nella gestione dei progetti del PNRR. In particolare sono stati identificati i flussi e i processi che l'ufficio finanziario deve seguire per la corretta gestione della contabilizzazione durante le varie fasi di realizzazione dei progetti onde addivenire alla corretta rendicontazione finale degli stessi.

Settore/servizio	Personale
Criticità riscontrate	Contratto collettivo decentrato 2019/2022 e 2019/2021 normativi
Soluzioni realizzate	Applicazione contratti e approvazione contratto collettivo integrativo per il triennio 2023-2025 nonché approvazione contratto collettivo decentrato integrativo parte economica. Adeguamenti dei regolamenti dell'ente per uniformarli alle statuizioni del CCNL 2016/2018 firmato il 21/05/2018 prima, e del CCNL 2019/2021 firmato il 16/22/2022 successivamente.

**Settore Tributi**

Settore/servizio	Tributi
Criticità riscontrate	Tutto l'Ente, compreso il Settore Tributi, ha dovuto fronteggiare, a partire dal 2020, l'emergenza epidemiologica da Covid 19, che ha comportato la necessità di riorganizzare completamente le modalità di espletamento delle attività dell'ufficio.
Soluzioni realizzate	Si è accelerato il processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, è stata attuata una revisione dei processi di lavoro e ci si è organizzati al fine di consentire al personale di svolgere la propria attività da remoto, cercando di minimizzare il disagio per l'utenza esterna e senza interrompere l'erogazione dei servizi al cittadino.

Settore/servizio	Tributi
Criticità riscontrate	La crisi economica che aveva già caratterizzato il precedente mandato ha avuto una impennata senza precedenti a seguito degli effetti che la pandemia da Covid 19 ha avuto oltre che sul piano sociale, anche su quello economico e ha coinvolto anche il nostro territorio rendendo sempre più difficile al contribuente far fronte ai propri adempimenti tributari nei confronti dell'Amministrazione.
Soluzioni realizzate	Sono state attivate o, in alcuni casi, è stato dato un maggior impulso, a procedure finalizzate ad un più agevole ripiano delle situazioni debitorie dei contribuenti. In particolare, a fronte dell'introduzione dell'istituto del ravvedimento operoso lunghissimo, avvenuta già nell'anno 2017 e che consente una notevole riduzione delle sanzioni tributarie, l'ufficio ha dato assistenza al contribuente nel calcolo dello stesso evitando, così, il ricorso a professionisti esterni. E' stata, altresì, disciplinata in modo sistematico la possibilità di rateizzazione degli accertamenti tributari nonché la possibilità di aderire a piani di rientro anche per debenze non ancora rientranti nell'attività di accertamento. E ciò anche e soprattutto nel rispetto dell'art. 6, comma 3, dello "Statuto del contribuente" che incoraggia le amministrazioni ad assumere iniziative per favorire l'adempimento delle obbligazioni tributarie nelle forme meno costose e più agevoli.

Settore/servizio	Tributi
Criticità riscontrate	Complessa gestione dei tributi locali causata dall'avvicendamento frenetico di nuove norme e nuove imposte che si sono aggiunte a tutti i provvedimenti del Governo atti a fronteggiare l'emergenza. A partire dall'anno 2020 è stata abrogata la TASI e sono state introdotte la Nuova IMU di cui alla L. n. 160/2019, nonché la nuova disciplina, dettata da Arera, riguardante la redazione del Piano finanziario TARI e l'individuazione dei costi da coprire con il prelievo sui rifiuti. Ai sensi dell'art. 1, comma 816 della citata L. n. 160/2019 è stato, poi, istituito il "Canone Unico Patrimoniale" che ha sostituito la Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP) l'Imposta sulla Pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA)
Soluzioni realizzate	Il Settore Tributi ha provveduto tempestivamente a tutti gli adeguamenti normativi sopra indicati garantendo la continuità e l'efficacia dell'azione amministrativa e degli adempimenti di propria competenza.

**Settore Patrimonio Mondiale – Decoro Urbano – Igiene Urbana – Politiche Comunitarie:**

Settore/servizio	<b>Patrimonio Mondiale – Decoro Urbano – Igiene Urbana – Politiche Comunitarie:</b>
Criticità riscontrate	Consapevolezza locale - Carenza di personale – Reperimento di fondi
Soluzioni realizzate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni per implementare la consapevolezza della popolazione stabile e della popolazione fluttuante;</li> <li>- Creazione di legami e sinergie locali, nazionali ed internazionali;</li> <li>- Implementazione dell'organico;</li> <li>- Ricerca fondi attraverso finanziamenti nazionali ed internazionali.</li> </ul>

La conservazione e valorizzazione del Patrimonio Culturale, ambientale, materiale ed immateriale della città, il decoro complessivo e l'igiene della città e del territorio, così come le azioni comunitarie dell'Ente hanno un peso

significativo sul contesto globale e richiederebbero significative risorse umane e finanziarie, da dedicare in modo specifico ad ognuna delle attività.

Le azioni fisiche, quelle educative e quelle per il potenziamento delle relazioni nazionali ed internazionali, hanno richiesto un lavoro costante, che ha portato a notevoli implementazioni ma che ha comportato anche grandi sforzi operativi e organizzativi. Le attività di conservazione e valorizzazione svolte, congiuntamente alle azioni nel campo ambientale, formativo e di costruzione progressiva della consapevolezza, insieme a tutte le azioni per contrastare i cambiamenti climatici, nella loro duplice sfaccettatura dell'adattamento ai cambiamenti in corso e della mitigazione delle emissioni climalteranti, stanno portando a notevoli progressi e operando nella direzione dell'innalzamento della qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini nella città e nel suo territorio, ma presentano ancora notevoli margini di implementazione.

#### **Settore Manutenzione Patrimonio – Progettazione Opere Pubbliche:**

Settore/servizio	Settore manutenzione patrimonio e progettazione OO.PP
Criticità riscontrate	Mancanza di personale
Soluzioni realizzate	Assunzione di personale

La programmazione delle opere pubbliche all'inizio del mandato giugno 2019, identificate come prioritarie, hanno subito una brusca interruzione e rallentamenti successivi dall'inizio 2020 fino a circa il primo semestre 2021 a causa della pandemia per covid 19 e successivamente per l'aumento esponenziale del costo dei materiali edili (fino al primo semestre 2022) dovuto principalmente al caro energia per lo scoppio della guerra in Ucraina. Il settore conseguentemente ha dovuto rivedere i prezzi delle opere pubbliche già assegnate con gara e richiedere successivamente fondi ministeriali per sopperire al delta degli aumenti contrattuali richiesti dalle ditte. Con l'arrivo dei fondi del Next Generation EU (PNRR) per il rilancio dell'economia dopo la Pandemia il settore ha partecipato ai numerosi bandi di assegnazione delle risorse risultando assegnatario di circa 40 milioni di euro.

Il settore si è trovato nel 2023 sotto organico per adempiere alle attività propedeutiche alle approvazioni dei progetti e alla redazione delle relative gare d'appalto. La situazione si è ulteriormente aggravata con il verificarsi degli eventi meteo del maggio 2023, viste le urgenze a cui ha dovuto far fronte il comune di Urbino nell'immediato e quelle da programmare che hanno portato il Comune di Urbino ad essere inserito all'interno del cratere dell'area alluvionata. Conseguentemente l'ente è risultato essere beneficiario assegnatario di ulteriori fondi per il ripristino dell'assetto idrogeologico dei versanti franati.

La maggiore criticità riscontrata negli ultimi 2 anni in relazione alla sempre maggiore mole di lavoro, è stata la mancanza di personale dipendente causata in parte dalla riduzione di organico per pensionamenti.

L'amministrazione viste le richieste del settore ha messo in atto tutte le possibili iniziative necessarie per la ricostituzione della dotazione organica del personale dipendente del Settore. Tra il 2022 ed il 2023 sono state assunte n. 2 unità cat. D tecnici e n. 1 unità cat. C tecnico, n. 1 unità cat. D amministrativo, oltre a n. 3 unità cat. B collaboratori tecnici.

#### **Settore Urbanistica – Edilizia:**

Settore/servizio	Edilizia
Criticità riscontrate	Le principali criticità nella gestione dell'attività amministrativa in capo al Settore si sono riscontrate durante e subito dopo la crisi pandemica per Covid 19 iniziata nei primi mesi del 2020. A seguito di tale evento il governo nazionale è intervenuto più volte con diversi provvedimenti legislativi finalizzati ad incentivare l'attività edilizia privata e contrastare la grave crisi economica che ha colpito il paese. I provvedimenti emanati a livello nazionale hanno inciso profondamente sull'attività in capo al settore in quanto hanno prodotto un notevole incremento del numero di procedimenti amministrativi da gestire rispetto al passato.
Soluzioni realizzate	Per dare risposta al notevole incremento di procedimenti amministrativi da gestire il settore ha provveduto ad effettuare alcune implementazioni ai processi amministrativi telematici legati alla gestione delle pratiche edilizie per standardizzare alcune attività, con conseguente riduzione dei tempi dell'attività istruttoria. Si è inoltre provveduto a riorganizzare l'attività delle varie unità di personale interno disponibile concentrando più risorse sui procedimenti legati all'edilizia privata.



## **PARTE II**

### **DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

## 2.1. Attività normativa e amministrativa<sup>2</sup>:

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite. Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Di seguito si riporta l'attività normativa e amministrativa svolta dal <b>Consiglio Comunale</b> nel corso del mandato:						
Delibera	C.C.	n.	11	del	20.02.2019	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - ANNO 2019  Motivazione: Necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina della IUC con la normativa che è intervenuta successivamente alla data di approvazione del regolamento avvenuta con delibera di C.C. n. 9 del 25.02.2014 ed in particolare i commi 1091,1092 e 1133, lettera b) dell'unico articolo della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).Opportunità di prevedere, per ciò che riguarda la componente Tari, in caso di cessazione di occupazione di un immobile da parte del detentore /occupante, qualora non dovesse essere dichiarato il nominativo del subentrante,l'inserimento d'ufficio il nominativo del proprietario al fine di evitare l'elusione dell'imposta.
Delibera	C.C.	n.	16	del	20.02.2019	CONFERMA REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2019  Motivazione: conferma Regolamento nella sua aliquota dello 0,8% e nella soglia di esenzione pari a € 8.000,00.
Delibera	C.C.	n.	25	del	01/04/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 119/2018 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 136/2018  Motivazione: recepimento normativa in materia di definizione agevolata delle liti pendenti. Si evidenziava l'opportunità di disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori. La definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, in quanto consente di ridurre il contenzioso in essere, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni, degli interessi, oltre che di una quota dell'imposta, a seconda dell'esito delle sentenze che risultavano depositate alla data del 24 ottobre 2018, data di entrata in vigore del DI n. 119 del 2018;
Delibera	C.C.	n.	60	del	13/06/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSE A SEGUITO DI INGIUNZIONI DI PAGAMENTO – ART. 15 DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 30 APRILE 2019.  Motivazione: necessità disciplinare le procedure di dettaglio relative alla definizione agevolata in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori, poiché l'istituto rappresenta una opportunità sia per il Comune, in quanto offre la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.
Delibera	C.C.	n.	116	del	23/12/2019	MODIFICHE STATUTARIE  Motivazione: prevedere la possibilità di procedere alla nomina di un Prosindaco per coadiuvare il Sindaco in ordine alla cura di particolari problematiche.
Delibera	C.C.	n.	124	del	23/12.2019	CONFERMA REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2020  Motivazione:conferma del Regolamento nella sua aliquota dello 0,8% e nella soglia di esenzione pari a € 8.000,00.

<sup>2</sup> Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Delibera	C.C.	n.	125	del	23/12/2019	<p>APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO (IDS) ANNO 2020.</p> <p>Motivazione: atteso che nell'allora regolamento IDS , all'art. 5-Obblighi del gestore della struttura ricettiva-, al comma 7 era stabilito che “ a fronte di tali obblighi è prevista a favore del gestore della struttura ricettiva una quota pari al 4% dell'ammontare dell'imposta riscossa. La suddetta quota è riconosciuta a titolo di rimborso per le spese gestionali sostenute per la riscossione, la rendicontazione ed il successivo riversamento al Comune di Urbino” e che, nel corso dell'anno 2018, erano intervenute due importanti pronunce, una resa da un Tribunale Amministrativo e l'altra sottoforma di parere da parte della Corte dei Conti nelle quali si evidenziava che, non solo trattasi di adempimenti contabili semplici, ma che tra le finalità di utilizzo del gettito del tributo di scopo, qual è l'imposta di soggiorno, non può rientrare il riconoscimento di un compenso per la gestione della medesima, la modifica è stata necessaria per abrogare il suddetto comma 7 del citato art. 5 del Regolamento.</p>
Delibera	C.C.	n.	29	del	11/06/2020	<p>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2020</p> <p>Motivazione: necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ) con la normativa che è intervenuta successivamente alla data di approvazione del regolamento, in particolare la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), con la quale è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” e, pertanto, con il presente Regolamento, viene disposta per l'IMU una nuova ed autonoma disciplina;</p>
Delibera	C.C.	n.	62	del	19/10/2020	<p>MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO</p> <p>Motivazione: Necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'Imposta di Soggiorno (IDS) con la normativa che è intervenuta successivamente alla data di approvazione del regolamento ed in particolare l'art. 180 del D.L 34/2020 c.d. “Decreto Rilancio”, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 che al comma 3 ha testualmente previsto : “All'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, dopo il comma 1-bis, è inserito il seguente: «1-ter. Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1....(...)»”.</p>
Delibera	C.C.	n.	61	del	19/10/2020	<p>APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ACQUISIZIONE DEI CANI DI PROPRIETA E PER LE RICONSEGNE DEI CANI RINVENUTI NEL TERRITORIO COMUNALE AI PROPRIETARI.</p> <p>L'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario dotarsi di un regolamento che rispondesse, alle vigenti disposizioni al fine di attuare programmi ed interventi finalizzati al contenimento del fenomeno del randagismo assicurando, altresì, l'ordine pubblico ed adeguati standards di igiene e sanità. Lo scopo è stato raggiunto con l'adozione del suddetto atto che ha consentito di migliorare le condizioni di vita degli animali ospitati nel canile, prevenendo situazioni di sovraffollamento tramite la regolamentazione della procedura degli accessi nel canile dei cani rinvenuti, della disciplina di acquisizione di proprietà dei cani non randagi e delle riconsegne dei cani vaganti ai legittimi proprietari.</p>
Delibera	C.C.	n.	79	del	29/12/2020	<p>INTEGRAZIONE/MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA</p> <p>Con precedente deliberazione di C.C. n. 4 del 24.01.2017 è stato approvato il regolamento di funzionamento del servizio di ristorazione scolastica, in sostituzione di quello precedentemente approvato con atto di C.C. n. 59/2006. In sede di applicazione pratica delle disposizioni in esso contenute è emersa la necessità e l'urgenza di integrare e modificare alcune norme del regolamento ed in particolare: <i>Modalità di presentazione delle domande e Rinuncia al servizio</i> che sono state riportate con le modifiche introdotte con la Delibera n. 79/2020.</p>
Delibera	C.C.	n.	4	del	28/01/2021	<p>ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE-DISCIPLINA PROVVISORIA.</p> <p>Motivazione: in attuazione degli obblighi imposti dalla L.n. 160/2019, si rende necessario istituire il nuovo canone unico patrimoniale e il canone di concessione dei mercati, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L. 160/2019 mediante l'approvazione di apposito</p>

						regolamento;
Delibera	C.C.	n.	8	del	09/03/2021	<p>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA NONCHÉ DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE.</p> <p>Motivazione: Motivazione: Necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina del Nuovo Canone Unico Patrimoniale , in particolare il comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:"Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446...(omissis)"</p>
Delibera	C.C.	n.	40	del	29/06/2021	<p>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)-ANNO 2021</p> <p>Motivazione: Motivazione:con la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità 2020), è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI). Richiamato il vigente Regolamento IUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n.9 del 25/02/2014 e ss.mm.ii. all'interno del quale era presente la disciplina della componente TARI si è ritenuto opportuno provvedere ad approvare un autonomo regolamento TARI vista l'abolizione della IUC ( imposta Unica Comunale) avvenuta con la citata L. n. 160/2019;</p>
Delibera	C.C.	n.	37	del	29/06/2021	<p>MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI</p> <p>Motivazione: adeguamento alla vigente normativa</p>
Delibera	C.C.	n.	13	del	24/02/2022	<p>CONFERMA REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2022</p> <p>Motivazione:conferma Regolamento nella sua aliquota dello 0,8% e nella soglia di esenzione pari a € 8.000,00</p>
Delibera	C.C.	n.	14	del	24/02/2022	<p>APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)-ANNO 2022</p> <p>Motivazione: Motivazione: L'allora vigente regolamento TARI, approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 29.06.2021, stabiliva che la presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituisse presunzione semplice dell'occupazione o conduzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti. Conseguentemente a quanto sopra detto accadeva che un'unità immobiliare per la quale non risultasse allacciata alcuna utenza ma non fosse stata liberata del mobilio fosse soggetta al pagamento della TARI. Si è ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esplicitate, apportare una modifica al Regolamento, togliendo il riferimento all'arredo poichè ,nella realtà, è difficile ipotizzare che una unità immobiliare possa essere abitata e quindi produrre rifiuti per il solo fatto di essere ammobiliata ancorchè staccate tutte le utenze.</p>
Delibera	C.C.	n.	28	del	29/04/2022	<p>APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)</p> <p>Motivazione: la modifica del Regolamento comunale per la determinazione dei criteri per disciplinare le modalità di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sovvenzionata, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25.07.2018 è stata necessitata dalle modifiche introdotte dalle LL.RR. n.49 del 27 dicembre.2018 e n.16 del 15 luglio 2021 "Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2005, n.36 e alla legge regionale 27 dicembre 2006, n. 22 (Riordino del sistema regionale delle politiche abitative)", tramite le quali sono state apportate alcune sostanziali novità alla disciplina regionale in materia di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sovvenzionata che hanno reso, pertanto, indispensabile l'aggiornamento del Regolamento stesso</p>
Delibera	C.C.	n.	32	del	10/05/2022	<p>REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI IN MODALITÀ TELEMATICA</p> <p>Motivazione: soddisfare le esigenze di semplificazione della partecipazione dei Consiglieri al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato dell'Ente anche in</p>

						condizioni diverse da quelle emergenziali.
Delibera	C.C.	n.	41	del	30/05/2022	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI  Motivazione: necessità di implementare il regolamento con la previsione di nuove fattispecie di azioni preventive al fine di contrastare comportamenti atti a turbare la fruibilità degli spazi e dei luoghi pubblici in relazione all'uso e trasporto di bevande alcoliche.
Delibera	C.C.	n.	40	del	30/05/2022	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL COMUNE DI URBINO – APPROVAZIONE.  Motivazione: necessità dar seguito al lavoro intrapreso dall'Amministrazione Comunale nel potenziamento degli impianti di videosorveglianza comunale con ridefinizione anche dell'assetto normativo attraverso l'approvazione di un nuovo regolamento sulla videosorveglianza.
Delibera	C.C.	n.	43	del	20/06/2022	SOSTITUZIONE DELLA TAVOLA 1 (RELATIVA AL MERCATO DEL SABATO) ALLEGATA AL PIANO PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE DISCIPLINATIPO "a": REGOLAMENTO PER I MERCATI E PER I POSTI ISOLATI  Motivazione: necessità dettate dalle modifiche apportate alla dimensione dei posteggi.
Delibera	C.C.	n.	75	del	29/11/2022	MODIFICHE ALLO STATUTO DEL COMUNE DI URBINO  Motivazione: reintroduzione della Dirigenza per garantire al meglio la funzionalità dell'organizzazione interna anche in conseguenza delle nuove esigenze connesse all'attuazione del PNRR.
Delibera	C.C.	n.	5	del	21/02/2023	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI  Motivazione: necessità di ulteriori specifiche con la previsione di nuove fattispecie inerenti l'utilizzo e trasporto di bevande alcoliche in luoghi pubblici in specilmodo nel centro storico di Urbino.
Delibera	C.C.	n.	13	del	13/03/2023	CONFERMA REGOLAMENTO DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2023  Motivazione:conferma Regolamento nella sua aliquota dello 0,8% e nella soglia di esenzione pari a € 8.000,00.
Delibera	C.C.	n.	21	del	13/03/2023	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO IN MATERIA DI CONTRASTO AI FENOMENI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO" E NOMINA DEL GESTORE.  Motivazione: in seguito alle modifiche apportare dal D.Lgs. n. 90/2017 al D.Lgs. n. 231/2007, le Pubbliche Amministrazioni, nella diversa ottica di collaborazione che contraddistingue il loro rapporto con l'Autorità di vigilanza per la tutela dell'integrità del sistema economico e finanziario, non sono contemplate fra i c.d. soggetti obbligati alle segnalazioni di operazioni sospette nonché destinatari di eventuali sanzioni, bensì a fianco delle stesse Autorità.
Delibera	C.C.	n.	17	del	13/03/2023	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER LOCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE, C.D. CANONE "MERCATALE"-ANNO 2023  Motivazione: Necessità di adeguare il testo del Regolamento agli sviluppi normativi intervenuti successivamente alla data di approvazione del regolamento avvenuta con deliberazione di C.C. n. 8 del 09/03/2021 ed in particolare la Legge 29.12.2022 (Legge di Bilancio 2023) che, all'art. 1, comma 838, ha modificato il comma 818 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, concernente l'ambito di applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ridisegnando la competenza tra i comuni e gli altri enti proprietari delle strade mediante l'introduzione di un nuovo criterio di soggettività attiva in base alla popolazione residente nei singoli centri abitati dei Comuni attraversati da strade provinciali. Con la stessa deliberazione è stato stabilito apportare alcune integrazioni ed aggiornamenti opportuni ai fini della semplificazione della gestione del canone relativamente ad aspetti emersi nei primi due anni di applicazione del canone.
Delibera	C.C.	n.	16	del	13/03/2023	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO (I.D.S)- ANNO 2023

						Motivazione: il vigente Regolamento per l'imposta di Soggiorno prevedeva all'art. 4 comma 1 lettera i), tra le altre, l'esenzione dalla suddetta imposta per "gli autisti di pullman, gli accompagnatori, i gruppi organizzati da Istituti scolastici per gita scolastica (per il periodo 1° ottobre-31 maggio); si è ritenuto opportuno, date le innumerevoli analogie, estendere l'esenzione dal pagamento dell'imposta di soggiorno anche ai partecipanti a competizioni di carattere didattico/culturale ed ai relativi accompagnatori ( professori) ed autisti di pullman, mediante l'integrazione della suddetta lettera i).
Delibera	C.C.	n.	15	del	13/03/2023	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.  Motivazione: necessità di modificare il regolamento vigente ai fini di renderlo uniforme con quanto previsto nella Carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, approvato dall'Assemblea Territoriale d'Ambito, autorità territorialmente competente in materia di servizio igiene ambientale di cui la Giunta Comunale ha preso atto con propria deliberazione n. 1 del 19/01/2023.
Delibera	C.C.	n.	28	del	27/04/2023	APPROVAZIONE MODIFICHE TESTO REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE COMUNALI.  Motivazione: l'art. 10, comma 1, del Regolamento Generale per la gestione delle Entrate Comunali stabiliva che " Ai sensi dell'art. 1, comma 165, della Legge 296/2006 la misura annua degli interessi è determinata in punti 3 percentuali di aumento rispetto al saggio legale di interesse (...)"; con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 13 dicembre 2022 il valore del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del è stato fissato al 5 per cento in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2023; la modifica regolamentare di che trattasi, in particolare del summenzionato art. 10, si è resa necessaria a causa della consistente inversione di tendenza del tasso legale di interesse anno 2023 rispetto a quello degli ultimi anni, che si attestava a poco più dello zero per cento, al fine di mitigare l'effetto negativo nei confronti dei contribuenti raggiunti da avvisi di accertamento.
Delibera	C.C.	n.	49	del	31/07/2023	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER LOCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE C.D. CANONE "MERCATALE".  Motivazione: sulla base del comma 832, lettera b), dell'unico articolo della Legge n. 160/2019 nonché il comma 821 del medesimo articolo, limitatamente alle occupazioni di spazi ed aree pubbliche si è ritenuto opportuno esentare dal pagamento del Canone Unico Patrimoniale (CUP) le occupazioni realizzate per iniziative politiche, culturali, sportive e di promozione del territorio, patrocinate dal Comune ed, altresì, a condizione che l'occupazione sia effettuata per fini non commerciali e ciò integrando l'art. 44 "Esenzioni" del vigente Regolamento.
Delibera	C.C.	n.	61	del	28/09/2023	L.R. 32/2001 - D.LGS. 1/2018 - DIRETTIVA 22 DICEMBRE 2022 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE RECEPENDO LO SCHEMA TIPO DI REGOLAMENTO APPROVATO DALLA REGIONE MARCHE CON DGR N. 400 DEL 27/03/2023.  Motivazione: adeguamento del regolamento alla norma della direttiva 22/12/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri con recepimento dello schema tipo di regolamento approvato dalla Regione Marche con DGR n. 400 del 27.03.2023.
Delibera	C.C.	n.	78	del	07/11/2023	REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'INTERNO DELLA Z.T. L. – APPROVAZIONE  Motivazione: necessità di ottimizzare la fruizione della Z.T.L. da parte dei veicoli a motore circolanti nel centro storico ed in ossequio alle esigenze di contenimento e regolarizzazione nella Zona a Traffico Limitato; anche sotto il profilo della tutela ambientale, del patrimonio storico artistico della città e in relazione al nuovo sistema di videosorveglianza ai varchi di accesso al centro storico;
Delibera	C.C.	n.	86	del	27/11/2023	MODIFICHE AL REGOLAMENTO ERP. SENTENZA CORTE COSTITUZ. N. 175 DEL 17.07.2023.  Motivazione: vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 145 del 17/07/2023 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 20- quater, comma 1, lettera a-bis) della L.R 36/2005 limitatamente alle parole "avere la residenza o"; dichiarando l'illegittimità costituzionale

						parziale della disposizione censurata, e residuando la previsione del requisito della prestazione di attività lavorativa in ambito regionale da almeno cinque anni, con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 27-11-2023, il Comune di Urbino ha ritenuto opportuno procedere alla revisione del Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata del Comune di Urbino nella parte in contrasto con la suddetta pronuncia della Corte Costituzionale n. 145 del 17/07/2023, per consentire la riapertura dei termini del Bando Anno 2022 per il quale era ancora in corso l'istruttoria delle pratiche.
Delibera	C.C.	n.	92	del	21/12/2023	CONFERMA REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2024  Motivazione: conferma Regolamento nella sua aliquota dello 0,8% e nella soglia di esenzione pari a € 8.000,00.

Di seguito si riporta l'attività normativa e amministrativa svolta dalla **Giunta Comunale** nel corso del mandato:

Delibera	G.C.	n.	289	del	22/11/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ASSUNZIONE DEL PATROCINIO E RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI PER I DIPENDENTI E PER GLI AMMINISTRATORI COMUNALI  Motivazione: il Regolamento delinea la procedura per l'assunzione a carico del Comune di Urbino degli oneri di difesa del dipendente sin dall'apertura del procedimento giudiziale nei suoi confronti sia attraverso il rimborso delle spese sostenute nel corso del procedimento qualora quest'ultimo si sia concluso con atto o sentenza di merito che esclude ogni responsabilità ed addebito a carico del dipendente così come previsto dall'art. 28 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie locali del 14 settembre 2000. Inoltre il regolamento descrive la procedura per l'assunzione a carico del Comune di Urbino degli oneri di difesa dei propri amministratori a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 7 bis del D.L. 78/2015, convertito nella Legge 125/2015, che ha sostituito l'art. 86 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 che prevede il rimborso delle spese legali per gli amministratori locali nel caso di conclusione del procedimento con sentenza di assoluzione o di emanazione di un provvedimento di archiviazione, in presenza dei requisiti richiesti.
Delibera	G.C.	n.	46	del	13/03/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE  Motivazione: Nel periodo di pandemia si è ritenuto necessario approvare un regolamento che disciplinasse le modalità di convocazione e di svolgimento delle sedute, la validità delle stesse, i sistemi di votazione, l'assistenza alle sedute e la verbalizzazione che consenta lo svolgimento delle riunioni anche in modalità telematica.
Delibera	G.C.	n.	115	del	28/06/2022	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - ART. 113 D.LGS. N. 50/2016  Motivazione: il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all'art. 113, prevede una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 93 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 il quale al comma 7-bis e seguenti prevedeva la costituzione di un fondo per la progettazione e l'innovazione, ora abrogata; Pertanto, si è ritenuto necessario approvare un nuovo regolamento corrispondente a quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016.
Delibera	G.C.	n.	140	del	11/08/2022	SELEZIONE UNICA PER LA FORMAZIONE DI ELENCHI DI IDONEI PER L'ASSUNZIONE D.L. 80/2021 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE SELETTIVE E DI ASSUNZIONE.  Motivazione: l'articolo 3-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, nel testo introdotto dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, avente per oggetto: "Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali", il quale stabilisce che gli enti locali, possono organizzare e gestire in forma aggregata selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione di personale per qualsiasi profilo professionale, sia a tempo determinato che indeterminato, anche in assenza del fabbisogno di personale approvato. Con delibera di Giunta Comunale n. 51 del 28.03.2022 è stato approvato lo schema di accordo tra questo Comune e l'Unione Montana Alta Valle del Metauro quale ente capofila nell'accordo in oggetto per la definizione dei rapporti e delle modalità di delle selezioni uniche per formazione elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali, ai sensi dell'articolo 3-bis del D.L. 80/2021.

						<p>A tal fine è sta introdotto l'articolo 33 bis adeguando il regolamento:  <b>"Art. 33 bis Assunzioni mediante utilizzo degli elenchi di idonei di cui all'art.3 bis del D.L. 80/2021"</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Amministrazione comunale, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità nel profilo professionale ricercato, può effettuare assunzioni a tempo indeterminato e determinato per la copertura di posti previsti nel piano dei fabbisogni del personale, attingendo agli elenchi degli idonei di cui all'art. 3 bis del D.L. 80/2021 introdotto dalla Legge di conversione 113/2021, predisposti da altri enti locali.</li> <li>2. Le assunzioni sono disposte previa stipula di un accordo che disciplini i rapporti e le modalità di gestione delle selezioni con l'ente locale che ha formato l'elenco degli idonei.</li> <li>3. Per l'individuazione, all'interno dell'elenco degli idonei, dei candidati da assumere, viene predisposto un interpello, pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale da un minimo di 15 giorni ad un massimo di 30 giorni, rivolto ai soggetti compresi nello specifico elenco, indicando: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) il profilo di interesse, in coerenza con i titoli di studio richiesti dalla procedura selettiva espletata per la formazione dell'elenco;</li> <li>b) la tipologia del rapporto di lavoro che si intende instaurare (indeterminato/ determinato, a tempo pieno/ part time);</li> <li>c) le ulteriori eventuali specifiche competenze e conoscenze richieste;</li> <li>d) le modalità e la data di svolgimento dell'eventuale prova selettiva prescelta ovvero le modalità di comunicazione della stessa;</li> <li>e) le modalità per la presentazione della domanda degli idonei che aderiscono all'interpello;</li> <li>f) la permanenza dei titoli di preferenza e precedenza dichiarati nella procedura selettiva per la formazione dell'elenco.</li> </ol> </li> <li>4. In presenza di più soggetti interessati all'assunzione, al fine di formulare una graduatoria di merito da cui attingere per la copertura dei posti disponibili, viene effettuata una prova selettiva orale secondo una delle modalità stabilite dal presente Regolamento, cui sono ammessi a partecipare gli idonei che hanno aderito all'interpello; l'accertamento selettivo è svolto da un'apposita commissione esaminatrice nominata secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento."</li> </ol>
Delibera	G.C.	n.	239	del	29/12/2022	<p>MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.</p> <p>Motivazione: il regolamento è stato modificato per adeguarsi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) alle disposizioni statutarie che hanno introdotto la dirigenza nel Comune di Urbino;</li> <li>b) alla delibera di Consiglio Comunale che ha modificato i criteri generali relativi all'ordinamento degli uffici e dei servizi.</li> </ol>
Delibera	G.C.	n.	242	del	29/12/2022	<p>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI VERTICALI (art. 52, c. 1-bis, DLgs n. 165/2001 1 del D.L. 80/2021.</p> <p>Motivazione: L'art. 52, c. 1-bis D.Lgs 30 marzo 2001, n 165 come modificato da ultimo dall'articolo 3, c. 1 D.L. 9 giugno 2021, n. 80 che recita: "1-bis (...). Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato a legislazione vigente (...)"</p> <p>I criteri di valutazione dei candidati alla progressione verticale devono essere regolamentati dall'Ente per poi essere specificati in funzione del profilo professionale interessato.</p> <p>Si è pertanto adottato il regolamento per la disciplina delle procedure comparative ai sensi dell'articolo 52, c. 1-bis, D.Lgs n. 165/2001 e del D.L. n. 80/2021, al fine di prevedere modalità operative generali che consentano, nel rispetto della legge, di attivare selezioni efficaci per le esigenze dell'Ente.</p>
Delibera	G.C.	n.	96	del	20/06/2023	<p>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEL LAVORO A DISTANZA NELLE MODALITÀ DI LAVORO AGILE E LAVORO DA REMOTO.</p> <p>Motivazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Promuovere una visione dell'organizzazione del lavoro orientata a stimolare l'autonomia, la responsabilità e la motivazione dei dipendenti in un'ottica di incremento della produttività e del benessere organizzativo, nonché di miglioramento dei servizi ai cittadini;</li> <li>b) promuovere una politica ambientale sostenibile finalizzata alla riduzione dei consumi energetici;</li> <li>c) favorire la mobilità sostenibile tramite riduzione degli spostamenti casa-lavoro, anche nell'ottica di una politica ambientale sostenibile orientata alla diminuzione del traffico</li> </ol>

						<p>urbano in termini di volumi e percorrenza;</p> <p>d) rafforzare le misure di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, con particolare riguardo per i genitori e i prestatori di assistenza, al fine di conseguire la condivisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne e la parità di genere in ambito lavorativo e familiare;</p> <p>e) riprogettare gli spazi di lavoro realizzando economie di gestione;</p> <p>f) promuovere la più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie e delle competenze digitali;</p> <p>g) garantire la continuità dei servizi pubblici a favore dei cittadini, anche nei periodi di emergenza sanitaria, attraverso un utilizzo esteso dello strumento, pur in presenza di determinati presupposti legittimanti, atto a promuovere i soggetti, lavoratori e lavoratrici, maggiormente meritevoli di tutela sociale.</p>
Delibera	G.C.	n.	105	del	29/06/2023	<p>ISTITUZIONE POSIZIONI DI LAVORO DI ELEVATA E.Q. E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO E GLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (E.Q.).</p> <p>Motivazione:  Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, contiene il Capo II del Titolo III rubricato "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" che detta nuove regole per le posizioni di lavoro di elevata responsabilità e autonomia decisionale, prima denominate "di Posizione Organizzativa".  Gli artt. del sopracitato C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali del 16/11/2022:  - l'art. 16 in ordine agli Incarichi di Elevata Qualificazione (EQ);  - l'art. 17 in ordine ai criteri e alla determinazione della retribuzione di posizione e di risultato;  - l'art. 18 in ordine al conferimento e alla revoca degli incarichi di EQ;  - l'art. 19 in ordine alle disposizioni particolari sugli incarichi di EQ.  In particolare che l'art. 16, comma 1 testualmente recita: "1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ, conferito in conformità all'art. 18 del presente CCNL."  Questo Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 10/05/2019 ha approvato le modalità di conferimento e revoca degli incarichi di Posizione Organizzativa;  Pertanto, al fine di adeguare le previsioni regolamentari al dettato della contrattazione nazionale, si è reso necessario adottare il regolamento per la disciplina delle posizioni di Elevata Qualificazione.</p>
Delibera	G.C.	n.	181	del	13/10/2023	<p>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI BUONI PASTO.</p> <p>Motivazione:  L'art. 35 del CCNL – Comparto Funzioni Locali – Triennio 2019-2021, siglato il 16.11.2022, disciplinando il servizio mensa e buono pasto, al comma 1 prevede che "Gli Enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire un servizio mensa o, in alternativa, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali";  Ai sensi del comma 2 dell'art. 35 "Possono usufruire della mensa o percepire il buono pasto sostitutivo i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane o, alternativamente al pomeriggio con prosecuzione nelle ore serali, oppure nelle ore serali con prosecuzione notturna con una pausa non inferiore a 30 minuti; è, in ogni caso, esclusa la possibilità di riconoscere, su base giornaliera, più di un buono pasto. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio".  Pertanto si è adottato il regolamento al fine di disciplinarne il servizio esplicitandone i principi generali, gli aventi diritto, il valore e le modalità di erogazione e di utilizzazione, le tipologie, le condizioni di maturazione, l'assegnazione, il termine di utilizzo dei buoni.</p>

## 2.2 Attività tributaria.

### 2.2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Il periodo di riferimento del mandato 2019/2024 è stato caratterizzato dall'avvicinarsi ed il sovrapporsi continuo di nuove imposte e dalla contestuale evoluzione delle politiche tributarie locali, caratterizzata in particolare dall'abrogazione della IUC, ad opera della L. 27/12/2019, n. 160, con esclusione della componente TARI e l'istituzione della nuova IMU (di fatto la fusione delle componenti IMU/TASI) senza un aggiornamento dei criteri impositivi, applicazione del nuovo Metodo Tariffario sui Rifiuti disciplinato dalla nuova Autorità di regolazione ARERA, che ha determinato una diversa modulazione dei costi, l'istituzione del Canone Unico in luogo dei precedenti prelievi, quali Imposta di pubblicità, TOSAP, ecc., la diversa soggettività in relazione all'Imposta di soggiorno, che individua il gestore della struttura ricettiva quale soggetto responsabile del pagamento che si aggiunge alla veste di "agente contabile" ed, in quanto tale, obbligato alla "resa del conto giudiziale". A tale ultimo proposito, ma non certo per importanza, l'Ufficio ha provveduto e provvede al monitoraggio relativo alla trasmissione dei Conti Giudiziali da parte dei gestori delle strutture ricettive, per l'anno in corso ma anche per gli anni pregressi, anche a seguito delle numerose richieste di chiarimenti da parte della competente Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per le Marche coadiuvando i medesimi gestori nella resa del conto mediante la compilazione del modello 21. Si tratta di una attività che ha impegnato notevolmente l'ufficio stanti, soprattutto, i tempi strettissimi entro i quali dare riscontro al summenzionato Organo di Controllo.

Nel corso dell'anno 2020, a seguito della grave emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da COVID 19, l'Ente ha adottato tutte le misure previste in materia tributaria a sostegno delle imprese per quelle categorie interessate dalla chiusura delle attività e, in particolare, la riduzione della TARI per i medesimi periodi di chiusura che si sono aggiunte alle esenzioni dal pagamento dell'IMU e del Nuovo Canone Unico Patrimoniale, istituito a decorrere dall'anno 2021, stabilite per legge, per particolari categorie di attività.

Le scelte di politica tributaria effettuate dall'amministrazione comunale durante il corso del mandato, nonostante l'evoluzione sopra descritta e, soprattutto, le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatico e gestionale, sono state basate sulla continuità dell'azione già intrapresa nella precedente mandato elettorale tendente alla semplificazione degli adempimenti tributari per la cittadinanza e all'invarianza della pressione fiscale locale pur continuando a perseguire e garantire l'imprescindibile equità fiscale attraverso azioni finalizzate al controllo dell'evasione ed elusione tributaria, alla riduzione dei tempi della riscossione coattiva avviando anche un progetto per sperimentare la riscossione coattiva che prevede l'affiancamento al Concessionario Nazionale (Agenzia Entrate Riscossione) di un Concessionario iscritto all'albo ex art 53 D.Lgs. n. 446/1997.

Si riassume la politica tributaria locale per ogni anno di riferimento relativamente ai principali tributi

## 2.2.2. IMU

La manovra finanziaria 2020 ha previsto, come sopra accennato, l'abolizione della I.U.C. Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), e quindi anche della TASI, pertanto il gettito della TASI non è stato previsto, già a decorrere da tale anno di imposta.

Per gli anni 2020 e 2021, a fronte dell'abolizione della Tasi applicata, fino al 2019, sui fabbricati Strumentali e sui "beni merce" per i quali era prevista l'aliquota dell'1 per mille, la fattispecie di che trattasi è transitata in IMU, con la stessa aliquota.

A decorrere dall'anno 2022, invece, i beni merce sono esenti dall'IMU, a norma del comma 751 dell'art. 1 della citata L. n. 160 del 2019, mentre è tutt'ora prevista l'aliquota dell'1 per mille sui fabbricati strumentali all'attività agricola.

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%
Fabbricati rurali e strumentali di cui all'art. , di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557 del 1993 convertito con modificazioni dalla L. n.133 del 1994.	===	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga la destinazione e non siano locati (c.d. "invenduti")	===	0,10%	0,10%	esenti	esenti

### 2.2.3. Addizionale Irpef

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Dall'anno di imposta 2019 all'anno 2023 l'aliquota e la relativa soglia di esenzione sono rimaste invariate

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.2.4. Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie.

Per ciò che riguarda la TARI, l'intervento normativo più recente è stato l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. del 30/12/ 2021, n. 228 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito dalla Legge 25/02/2022, n. 15, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Ciò, in deroga a quanto previsto dalla disciplina vigente (articolo 1, comma 683, legge n. 147/2013 – Stabilità 2014), secondo cui l'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti da parte del Consiglio comunale deve avvenire entro il termine fissato per la deliberazione del bilancio di previsione, ossia entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

In relazione alla Tassa sui Rifiuti, l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

Come noto a decorrere dal 2020 la validazione del PEF TARI è di competenza dell'Ente Territorialmente competente (A.T.A) ai sensi della deliberazione di ARERA n. 443/2019 e, dall'anno 2022, la validazione è avvenuta sulla base del nuovo metodo tariffario MTR-2 ( che prevede un PEF non più annuale bensì quadriennale, con possibilità biennale di adeguamento) aggiornato dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) tramite delibera n. 363/2021/R/RIF e successive modificazioni ed integrazioni.

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
P.E.F. spesa	€ 3.009.505,00	€ 3.077.910,00	€ 3.172.138,00	€ 3.254.614,00	€ 3.339.234,00
Tasso di copertura	100%	100%	97,50%	98,50%	99,30%
Costo del servizio pro-capite	€ 216,10	€ 219,70	€ 230,30	€ 236,70	€ 240,89

## 2.3. Attività amministrativa

### 2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

In materia di controlli interni, così come disciplinati dagli artt. 147 e ss. del TUEL, il Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con atto di Consiglio Comunale n. 104 del 28.12.2014 prevede tra i vari obblighi per l'Ente, anche quello di effettuare il c.d. "controllo successivo di regolarità amministrativa" sugli atti e provvedimenti adottati. Il fine principale di tale monitoraggio è quello di verificare la regolarità e la

correttezza delle procedure e dei provvedimenti, sollecitare il potere di autotutela dei Responsabili di Settore qualora vengano riscontrati vizi, stabilire procedure standardizzate per atti dello stesso tipo e pianificare un aggiornamento delle stesse. Tale controllo, nel corso del mandato, è stato regolarmente svolto sotto la direzione del Segretario Comunale Dott. Michele Cancellieri, individuato quale componente unico del Nucleo controllo con Decreto del Sindaco n. 21/2016 e con la collaborazione del settore competente individuato, dallo 01.03.2021, nel Settore Contenzioso – Contratti – Società Partecipate – ERP – Politiche Educative – Trasparenza/Anticorruzione. Il Segretario Comunale con apposito provvedimento ha approvato, nel corso del mandato, annualmente, il Piano del controllo successivo di regolarità amministrativa in cui sono riportate nel dettaglio le modalità del monitoraggio e i provvedimenti oggetto dello stesso. E' stato, pertanto, effettuato un controllo a campione, nella misura prevista dal Piano stesso, su Determinazioni di impegno di spesa, decreti, ordinanze, atti autorizzatori, contratti e ordinativi in economia adottati da ogni Settore dell'Ente. La verifica di regolarità è stata svolta con cadenza semestrale (nello specifico entro il 30 settembre di ogni anno per il primo semestre e entro il 31 marzo di ogni anno per il secondo semestre dell'anno precedente). All'esito di ogni seduta di controllo è stato redatto apposito verbale in cui sono stati indicati tutti gli atti sottoposti al controllo e le relative risultanze, riportando dettagliatamente tutte le irregolarità riscontrate. Tale atto è stato, di volta in volta, notificato ai Responsabili di Settore al fine di adeguare la propria attività alle indicazioni comunicate.

### 2.3.2. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

#### Personale

Obiettivo:	Gestione personale - assunzioni
Inizio mandato:	Provvedere alla sostituzione, in base alla normativa vigente, del personale cessato in coerenza con il piano annuale e triennale di fabbisogno del personale
Fine mandato:	<p>in materia di risorse umane, ha continuato a svolgere le attività di gestione del personale sulla base e nel rispetto sia del CCNL che della programmazione definita dalla Giunta Comunale, seguendo le indicazioni programmatiche assunte dall'organo politico di governo. Anche per il 2022, come costantemente accade negli ultimi anni, numerose disposizioni normative hanno imposto limiti sia di carattere finanziario che giuridico in un'ottica di rigore e di contenimento delle spese, comportando, di conseguenza, un forte impegno degli uffici soprattutto in funzione delle numerose e spesso contraddittorie interpretazioni delle varie Corti dei Conti.</p> <p>In tema di gestione del personale, il rispetto dell'obiettivo strategico di riduzione della spesa della pubblica amministrazione, ha continuato ad essere oggetto di particolare attenzione da parte di questo Ufficio. Infatti, le diverse norme che si sono succedute nel corso degli anni, obbligano gli Enti locali ad attuare una politica di razionalizzazione, di valorizzazione e di contenimento delle spese del personale. A decorrere dall'anno 2020, come è ben noto, importanti novità sono state introdotte dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, del 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni". Il decreto in parola è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. Il decreto prevede un nuovo sistema di calcolo per la definizione delle capacità assunzionali degli enti, non più basato sul sistema del turn over ma sull'individuazione di limiti di spesa, assegnati per fasce demografiche, in relazione al rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, secondo le modalità di calcolo ivi indicate. Alla luce degli articoli 3 e 4 del suddetto decreto il Comune di Urbino rientra nella fascia demografica "f" relativa ai comuni da 10.000 a 59.999 abitanti e il valore soglia del rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti che consente l'incremento della spesa di personale è fissato nella misura del 27% (articolo, 4, comma 1 – Tabella 1).</p> <p>In particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 5 del D.M. 17 marzo 2020 espressamente prevedono:  <i>comma 1</i> "In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1";  <i>comma 2</i> "Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni</p>

	<p>antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione".</p> <p>Con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 29.04.2022 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 e, alla luce dei calcoli effettuati, asseverati dall'organo di Revisione con parere n. 37 del 07.10.2022 il Comune di Urbino risulta avere un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti (calcolato sulla base dei parametri contenuti nel decreto) pari al 21,58%, al di sotto della soglia del 27,00% individuata per gli enti della medesima fascia demografica; nel dettaglio, a fronte di una spesa di personale pari ad € 4.532.616,84 (ultimo rendiconto approvato, anno 2021), il budget disponibile per le assunzioni è pari ad € 997.632,38 .</p> <p>La programmazione ha avuto un primo input con la delibera di Giunta comunale n. 12 del 21.01.2022 alla quale sono seguite le delibere nn. 100 del 31.05.2022 e 188 del 18.10.2022 con le quali si è modificata la programmazione triennale di fabbisogno del personale.</p> <p>Al fine di dar seguito alla programmazione deliberata con gli atti sopra citati, nel corso dell'anno 2022, è stato bandito e portato a termine il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno, di n. 4 agenti di polizia locale di cui n. 1 posto riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. (artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010) Cat. C1.</p> <p>Inoltre, anche in seguito alla conclusione delle procedure concorsuali iniziate nel 2021, nel 2022 si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Collaboratori tecnici servizi manutentivi fabbri Cat. B3 a tempo pieno mediante utilizzo della graduatoria del Comune di Urbino;</li> <li>• Assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Istruttori amministrativi part time 30 ore settimanali Cat. C1 mediante utilizzo della graduatoria del Comune di Urbino riservata ai disabili art. 1 comma 1 L. 68/99;</li> <li>• Assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Istruttori direttivi amministrativi Cat. D1 a tempo pieno mediante scorrimento graduatoria del Comune di Urbino;</li> <li>• Assunzione a tempo indeterminato di un Istruttore direttivo Contabile Cat. D1 a tempo pieno mediante utilizzo della graduatoria del Comune di Montecalvo in Foglia. L'accordo con il suddetto Comune si è formalizzato con Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 22.04.2022;</li> <li>• Assunzione a tempo indeterminato di un Istruttore tecnico Cat. C1 a tempo pieno mediante scorrimento graduatoria del Comune di Urbino;</li> <li>• Assunzione a tempo indeterminato di un Istruttore direttivo tecnico Cat. D1 a tempo pieno mediante scorrimento graduatoria del Comune di Urbino;</li> <li>• Assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Agenti di Polizia Locale Cat. C1 a tempo pieno mediante utilizzo della graduatoria del Comune di Urbino;</li> <li>• Assunzione a tempo indeterminato di un Istruttore Direttivo Amministrativo Servizi Demografici Cat. D1 mediante scorrimento graduatoria del Comune di Urbino.</li> </ul>
--	--

## Lavori pubblici

<b>Obiettivo:</b>	<b>Investimenti programmati e realizzazione</b>
Inizio mandato:	<p>Vengono riportate le opere più significative da realizzarsi nel corso del quinquennio:</p> <p><b>Viabilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripristino della pavimentazione secondo tratto di via Mazzini</li> <li>• Ripristino della pavimentazione corso Matteotti fino alla SS.73 Bis</li> <li>• Ripristino della pavimentazione della parte finale di via Raffaello</li> <li>• Ripristino pavimentazione via delle Mura</li> <li>• Riqualificazione pavimentazione area pian del monte (legge n° 77/2006 unesco)</li> <li>• Riqualificazione pavimentazione borgo Mercatale - lato esercizi commerciali ((legge n° 77/2006 unesco)</li> <li>• Marciapiede nodo di scambio santa lucia –ospedale-liceo Artistico</li> <li>• Marciapiede collegamento zona ospedale Gadana</li> <li>• Marciapiede Don Minzoni</li> <li>• Camminamento Piantata- Ca' Staccolo</li> <li>• Marciapiede collegamento verso Mazzaferro</li> <li>• Via giro dei debitori parcheggio, marciapiede, completamento marciapiede, area di sosta autobus e camminamento verso scuole.</li> <li>• Nuove asfaltature delle strade urbane ed extraurbane: via M. L.King, via Neruda, via collegi Universitari, tratto di via del Popolo, via Pallino Schieti, via del Mulino, via Piana, via Ca' Spasso, via Ca' Ciarla, via Ca' Gino, via S. Cassiano, via Ca' Belilacqua, via della Fornace, monte della Conserva, via G. in Ghiaiolo, via Ca' Cerione, via Molino Vichi, sistemazione e realizzazione nuovo asfalto e condotte fognarie via S. Antonio, via Lumunba, via E. Mattei, tratto via del Lavoro, via Donizetti, via dello sport, tratto via don B. Ligi, strada Ca' Raniero;</li> <li>• Rotatoria in loc. Canavaccio in collaborazione con Anas</li> <li>• Camminamento in via Urbinata nel tratto compreso tra il bar e la rotatoria;</li> <li>• Riqualificazione area di accesso alla Meridiana;</li> <li>• Nuovo marciapiede di collegamento tra i collegi e la frazione di Mazzaferro;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riqualificazione marciapiede via Lizzadri e strada;</li> <li>• Progetto strada via dell'Orologio- piscina comunale, volto a snellire il traffico in entrata ed uscita scuole;</li> <li>• Sistemazione strada di via S. Cassiano e ampliamento rete di illuminazione;</li> <li>• Realizzazione parcheggio via Giro dei Debitori;</li> </ul> <p><b>Versanti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parco della resistenza con realizzazione camminamento da via Barocci a fortezza Albonoz;</li> <li>• Risanamento idrogeologico del versante tra via S. Chiara e tribunale;</li> <li>• Recupero parco della rimembranza e restauro cippi commemorativi;</li> <li>• Riqualificazione via della Fornace con sistemazione paratie di contenimento;</li> <li>• Sistemazione frana via della Fornace ( frana Benzi);</li> </ul> <p><b>Parchi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento pulizia area mausoleo di San Bernardino;</li> <li>• Riqualificazione complessiva del verde Urbano;</li> <li>• Sistemazione strada del cimitero;</li> <li>• Realizzazione parco dell'aquilone;</li> <li>• Realizzazione campo pratica Golf;</li> <li>• Realizzazione Bike Park;</li> <li>• Pista Ciclabile rotatoria dei Missionari al parco dell'aquilone;</li> <li>• Allestimento palestra naturale e area pic-nic sul versante pian del monte sotto Balaustra;</li> <li>• Allestimento pista Skateboard;</li> <li>• Prosecuzione rinnovamento parchi gioco area urbana e Frazioni;</li> </ul> <p><b>Scuole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parcheggio scuola Gadana;</li> <li>• Installazione nuovi infissi scuola Gadana, Pascoli, cavallino, schieti.</li> <li>• Progetto riqualificazione area scuola primaria, con sistemazione piazza, parcheggi e campo polivalente scuola Pascoli;</li> <li>• 2° stralcio intervento miglioramento sismico scuola elementare Piansevero;</li> <li>• Progettazione plesso scolastico Unico;</li> </ul> <p><b>Cimiteri:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione 2° stralcio 204 loculi cimitero S. Bernardino e copertura in vetro ossario;</li> <li>• Monte polo completamento intervento di ripristino muro perimetrale;</li> <li>• Cimitero Castel Cavallino costruzione nuovi 50 loculi;</li> <li>• Ampliamento cimitero di Maciolla;</li> <li>• Sistemazione accesso cimitero Pieve di Cagna;</li> <li>• Riqualificazione facciata Chiesa di S. Bernardino con potature e taglio piante pericolose;</li> <li>• Completamento gestione digitale servizi cimiteriali;</li> </ul> <p><b>Pubblica illuminazione impianti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento della sostituzione delle lampade presenti con lampade a Led;</li> <li>• Ampliamenti di rete pubblica nelle aree abitate per circa nuovi 80 punti luce;</li> <li>• Installazione telecamere di videosorveglianza in rea urbana;</li> </ul> <p><b>Strutture sportive:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripristino pista di atletica;</li> <li>• Riqualificazione e avvio nuova gestione bocciodromo comunale;</li> <li>• Ultimazione riqualificazione piscina F.lli Cervi;</li> <li>• Riqualificazione spogliatoi palestra Mazzaferro;</li> <li>• Installazione nuova illuminazione di illuminazione campo sportivo di Varea;</li> </ul> <p><b>Patrimonio riqualificazioni e nuove acquisizioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizioni terreni Asur con relativo Bando di assegnazione in esclusiva a giovani di primo insediamento permuta Asur;</li> <li>• Acquisizione struttura ex K2</li> <li>• Acquisizione struttura ex Osca;</li> <li>• Realizzazioni sale civiche nelle frazioni;</li> <li>• Riqualificazione urbanistica edilizia e sociale ponte Armellina bando riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie;</li> <li>• Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie urbane – Canavaccio e Ponte Armellina;</li> <li>• Realizzazione progetto nuova sede croce Rossa;</li> <li>• Progetti di valorizzazione e recupero dei centri storici delle frazioni;</li> <li>• Riqualificazione dei ex lavatoi;</li> <li>• Riqualificazione area ex Megas e Magazzino comunale Sasso;</li> <li>• Realizzazione elisuperficie;</li> <li>• Completamento opere di Urbanizzazione Santuario Ca' Staccolo;</li> <li>• Realizzazione recupero e valorizzazione 1 stralcio Data</li> </ul>
Fine mandato:	Si elencano le opere effettivamente realizzate nel quinquennio riportando anche le progettazioni e le opere finanziate con il PNRR in fase di attuazione:

	<p><b>Viabilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripristino della pavimentazione secondo tratto di via Mazzini</li> <li>• Ripristino della pavimentazione corso Matteotti fino alla SS.73 Bis</li> <li>• Ripristino della pavimentazione della parte finale di via Raffaello</li> <li>• Riqualificazione pavimentazione area pian del monte (legge n° 77/2006 unesco)</li> <li>• Riqualificazione pavimentazione borgo Mercatale - lato esercizi commerciali ((legge n° 77/2006 unesco)</li> <li>• Marciapiede nodo di scambio santa Lucia –ospedale-liceo Artistico</li> <li>• Marciapiede collegamento zona ospedale Gadana</li> <li>• Marciapiede Don Minzoni</li> <li>• Camminamento Piantata- Ca' Staccolo 1° stralcio</li> <li>• Nuove asfaltature delle strade urbane ed extraurbane: via M. L.King, via Neruda, via collegi Universitari, tratto di via del Popolo, via Pallino Schieti, via del Mulino, via Piana, via Ca' Spasso, via Ca' Ciarla, via Ca' Gino, via S. Cassiano, via Ca' Bevilacqua, via della Fornace, monte della Conserva, via G. in Ghiaiolo, via Ca' Cerione, via Molino Vichi, sistemazione e realizzazione nuovo asfalto e condotte fognarie via S. Antonio, via Lumunba, via E. Mattei, tratto via del Lavoro, via Donizetti, via dello sport, tratto via don B. Ligi, strada Ca' Raniero, via Brobolona; via le Genghe; via Rancitella; viale BuoZZi; tratto parte via Fratelli Rosselli; via Polidori Virgilio;</li> <li>• Rotatoria in loc. Canavaccio in collaborazione con Anas</li> <li>• Riqualificazione area di accesso alla Meridiana in fase di approvazione;</li> <li>• Riqualificazione marciapiede via Lizzadri e strada;</li> <li>• Sistemazione strada di via S. Cassiano e ampliamento rete di illuminazione;</li> <li>• Realizzazione parcheggio via Giro dei Debitori;</li> <li>• Recupero scalette giro dei torricini;</li> <li>• Sistemazione realizzazione fermate autobus;</li> <li>• Manutenzione strade bianche;</li> </ul> <p><b>Versanti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parco della resistenza con realizzazione camminamento da via Barocci a fortezza Albonoz in corso di realizzazione;</li> <li>• Risanamento idrogeologico del versante tra via S. Chiara e tribunale affidati i lavori in corso di realizzazione;</li> <li>• Recupero parco della rimembranza e restauro cippi commemorativi;</li> <li>• Sistemazione frana via della Fornace ( frana Benzi);</li> <li>• Frana Mazzaferro sopra la scuola elementare finanziamento regionale;</li> </ul> <p><b>Parchi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento pulizia area mausoleo di San Bernardino;</li> <li>• Riqualificazione complessiva del verde Urbano;</li> <li>• Sistemazione strada del cimitero S. Bernardino nuovo accesso;</li> <li>• Realizzazione parco dell'aquilone;</li> <li>• Realizzazione campo pratica Golf progetto Gal;</li> <li>• Realizzazione Bike Park in corso di esecuzione 1° e 2°;</li> <li>• Pista Ciclabile rotatoria dei Missionari al parco dell'aquilone progetto Gal</li> <li>• Allestimento palestra naturale e area pic-nic sul versante pian del monte sotto Balaustra;</li> <li>• Rifacimento area verde monumento a Raffaello</li> <li>• Prosecuzione rinnovamento parchi gioco area urbana e Frazioni;</li> <li>• Riqualificazione per area di sosta ex ponte di Schieti finanziamento Gal;</li> </ul> <p><b>Scuole :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parcheggio scuola Gadana;</li> <li>• Installazione nuovi infissi scuola Gadana, Pascoli, Cavallino, Schieti.</li> <li>• Progetto riqualificazione area scuola primaria, con sistemazione piazza e campo polivalente scuola Pascoli;</li> <li>• Manutenzione straordinaria scuola elementare Canavaccio;</li> <li>• 2° stralcio intervento miglioramento sismico scuola elementare Piansevero;</li> <li>• Adeguamento normativa covid per la fase di emergenza delle scuole di ordine e grado di competenza del comune di Urbino;</li> </ul> <p><b>Cimiteri:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione 2° stralcio 204 loculi cimitero S. Bernardino e copertura in vetro ossario;</li> <li>• Monte polo completamento intervento di ripristino muro perimetrale;</li> <li>• Cimitero Castel Cavallino costruzione nuovi 50 loculi;</li> <li>• Sistemazione accesso cimitero Pieve di Cagna;</li> <li>• Manutenzione straordinaria loculi cimitero di Pieve di Cagna</li> <li>• Manutenzione straordinaria cimitero S. Bernardino in 2 stralci;</li> <li>• Riqualificazione facciata Chiesa di S. Bernardino con potature e taglio piante pericolose;</li> </ul> <p><b>Pubblica illuminazione impianti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completamento della sostituzione delle lampade presenti con lampade a Led;</li> <li>• Ampliamenti di rete pubblica nelle aree abitate per circa nuovi 80 punti luce;</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Installazione telecamere di videosorveglianza in area urbana;</li> <li>• Realizzazione Impianto fotovoltaico sulla copertura del magazzino comunale loc. Sasso;</li> </ul> <p><b>Strutture sportive:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripristino pista di atletica;</li> <li>• Riqualificazione bocciodromo comunale per emergenza Covid;</li> <li>• Ultimazione riqualificazione piscina F.lli Cervi;</li> <li>• Riqualificazione spogliatoi palestra Mazzaferro;</li> <li>• Installazione nuova illuminazione campo sportivo di Varea;</li> <li>• Nuovo prato sintetico Pala Mazzaferro;</li> <li>• Impermeabilizzazione copertura Palazzetto dello Sport;</li> <li>• Cisterna di accumulo per irrigazione campo sportivo Schieti;</li> </ul> <p><b>Patrimonio riqualificazioni e nuove acquisizioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione struttura ex K2;</li> <li>• Acquisizione struttura ex Osca;</li> <li>• Riqualificazione urbanistica edilizia e sociale ponte Armellina bando riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie in fase di conclusione;</li> <li>• Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie urbane – Canavaccio e Ponte Armellina in esecuzione;</li> <li>• Progetti di valorizzazione e recupero dei centri storici delle frazioni;</li> <li>• Realizzazione elisuperficie;</li> <li>• Completamento opere di Urbanizzazione Santuario Ca' Staccolo;</li> <li>• Completamento restauro 1° stralcio Data;</li> <li>• Realizzarne nuova scala bagni sede del Municipio;</li> <li>• Acquisizione immobile via Bramante ex agenzia delle entrate;</li> <li>• Permuta area Petriccio con Università Carlo Bo';</li> <li>• Progetto di riqualificazione teatro Sanzio</li> </ul> <p><b>Progetti PNRR:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• M2 C4 I2.2 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITÀ LUNGO SS 73 BIS, CONSOLIDAMENTO MURI DI CONTENIMENTO E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE DI COLLEGAMENTO URBINO CENTRO AI COLLEGI UNIVERSITARI;</li> <li>• M2 C4 I2.2 CAMMINAMENTO E FERMATA AUTOBUS VIA GIRO DEI DEBITORI;</li> <li>• M4 C1 I1.1 - COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA URBINO VIA NERUDA;</li> <li>• M4 C1 I1.3 COSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA DI SCHIETI VIA BERNARDI, PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITA' SPORTIVE</li> <li>• M 4 C1 I 1.2. AMPLIAMENTO EDIFICIO SCOLASTICO PLESSO DI GADANA PER COSTRUZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA, VIA MONTE DGLI EBREI</li> <li>• M4 C1 I 3.3 ADEGUAMENTO SISMICO PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO VOLPONI</li> <li>• M4 C1 I3.3. MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA CA' LANCIARINO</li> <li>• M1 C3 I1.3. EFFICIENTAMENTO IMPIANTISTICO E MESSA IN RETE DEL TEATRO SANZIO DI URBINO, VIA CORSO GARIBALDI 1</li> <li>• M5C2 - INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ. Ristrutturazione con ampliamento dell'immobile in via Strada Rossa, confine con Comune di Fermignano.</li> <li>• M5 C2 I2.1 RIGENERAZIONE URBANA- "URBINO SITO UNESCO - PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE IN AMBITO URBANO DEI PALAZZI STORICI E DEGLI AMBITI EXTRAURBANI STRETTAMENTE CONNESSI PER LO SVILUPPO CULTURALE-SOCIALE-TURISTICO-SPORTIVO" MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO SUB INVESTIMENTO 2.1:       <ol style="list-style-type: none"> <li>1) RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AREE/EDIFICI CENTRO STORICO DI URBINO - CUP B35F21000560001 per € 8.700.000,00</li> <li>2) RIGENERAZIONE URBANA, RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA VAREA, COMUNE DI URBINO - CUP B37H21002590001 per € 1.350.000,00</li> <li>3) "RIGENERAZIONE URBANA NUOVA VIABILITÀ E PARCHEGGI, VIA VARIE " - CUP B31B21003710001 per € 9.950.000,00</li> </ol> </li> </ul> <p><b>Maltempo maggio 2023:</b> sono in corso le progettazioni/lavori per il ripristino dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Movimento franoso via Sasso</li> <li>• Movimento franoso SP. 9 Gadana</li> <li>• Movimento franoso via Lumunba scuola Piansevero</li> <li>• Movimento Franoso Piantata</li> <li>• Movimento Franoso via Mainardi</li> <li>• Movimento Franoso via Monte Polo</li> <li>• Movimento Franoso Loc. Cerqueto Bono via Apsa san Donato</li> <li>• Movimento Franoso e allagamenti via della Fornace strada Miniera;</li> <li>• Movimento Franoso via S. Cipriano</li> <li>• Ripristino collettore via Bruno Lugli</li> <li>• Movimento Franoso via Ca' Biagio Maciolla</li> </ul>
--	--

	• Riprstino fosso di Ca' Guerra
--	---------------------------------

### Istruzione pubblica

Obiettivo:	Accoglimento di tutte le domande ai servizi scolastici
Inizio mandato:	All'inizio del mandato era presente una seppur modesta lista di attesa di bambini non ammessi al nido d'infanzia e alcune domande per altri servizi scolastici non venivano accolte
Fine mandato:	Tutte le domande presentate per l'accesso ai servizi scolastici comunali (nido, scuole dell'infanzia, mensa e trasporto scolastico) sono state accolte

Obiettivo:	Contenimento delle tariffe per i servizi scolastici
Inizio mandato:	Le tariffe dei servizi scolastici, ad inizio mandato, già prevedevano meccanismi di calcolo progressivi in base all'ISEE
Fine mandato:	Nel quinquennio le tariffe dei servizi scolastici (nido, mensa e trasporto scolastico), nonostante l'impennata dei prezzi dovuta all'epidemia da COVID 19 ed alla guerra in Ucraina, sono rimaste invariate andando così incontro alle esigenze delle famiglie che, in tale periodo, si sono trovate più volte in difficoltà nel pagamento delle rette.

Obiettivo:	Riduzione dell'uso della plastica nelle mense scolastiche
Inizio mandato:	Ad inizio di mandato le mense scolastiche già utilizzavano materiale monouso biodegradabile e, ove possibile, veniva somministrata acqua del rubinetto sino alla diffusione dell'epidemia da COVID 19 che ha riportato l'uso di bottigliette di plastica in tutte le scuole.
Fine mandato:	Trascorso il periodo di maggiore diffusione dell'epidemia da COVID 19 a seguito di accurati controlli effettuati tramite l'Istituto Zooprofilattico delle Marche e dell'Umbria in ordine alla qualità dell'acqua del rubinetto, si è ritornati all'utilizzo dell'acqua corrente in sostituzione di quella in bottiglia presso le scuole ove tale utilizzo è possibile. Ciò ha comportato una notevole riduzione dell'uso della plastica.

Obiettivo:	Revisione del menù in uso presso il Nido d'Infanzia comunale e presso le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado.
Inizio mandato:	All'inizio del mandato le scuole del territorio comunale seguivano già un menù calibrato sugli individui utilizzatori e redatto con il supporto dell'AST di Pesaro e Urbino – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti.
Fine mandato:	Nel corso del mandato è stata operata una revisione dei menù già in uso coerentemente con le indicazioni dei Livelli di Assunzione Raccomandata di Nutrienti ed Energia nella popolazione Italiana "LARN 2014 della Società Italiana di Nutrizione Umana (SINU), con le Linee Guida per una sana alimentazione (CREA revisione 2018), con le "Linee di Indirizzo Nazionale per la Ristorazione Ospedaliera, Assistenziale e Scolastica " 2019 e con le "Linee di Indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti" 2018.

### Contratti – Contenzioso

Obiettivo:	Accoglimento di tutte le richieste di stipula di contratti ed evasione di tutte le richieste di risarcimento danni
Inizio mandato:	All'inizio del mandato erano presenti due unità di personale addetto all'ufficio, comprendente la Responsabile del Settore, per l'evasione delle pratiche.
Fine mandato:	Tutte le richieste sono state evase nonostante che, dal mese di marzo 2021, la Responsabile del Settore ha assunto anche la responsabilità del Settore Politiche educative e Trasparenza/Anticorruzione, riuscendo, pertanto a garantire ugualmente la predisposizione degli atti di ufficio

### ERP

Obiettivo:	Completamento della procedura di approvazione della graduatoria definitiva degli aspiranti assegnatari degli alloggi ERP di cui al Bando 2018
Inizio mandato:	All'inizio del mandato era presente una situazione di ritardo, da parte della l'Unione Montana dell'Alto e Medio Metauro, nell'istruttoria e nel completamento della procedura di approvazione della graduatoria definitiva degli aspiranti assegnatari degli alloggi ERP di cui al Bando 2018 dovuta alle difficoltà di insediamento della nuova commissione
Fine mandato:	L'Ufficio comunale, anche mediante la scansione di tutte le pratiche presentate, ha supportato la Commissione nello svolgimento dell'istruttoria che si è tenuta mediante numerose sedute alle quali ha partecipato anche il personale degli uffici comunali

### Ufficio randagismo

Obiettivo:	Riduzione di situazioni di abbandono di animali
Inizio mandato:	All'inizio del mandato si verificava frequentemente una situazione di abbandono di animali e di richiesta di accoglienza dei cani di proprietà presso il canile comprensoriale di Ca' Lucio.
Fine mandato:	Successivamente, a seguito dell'approvazione del "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ACQUISIZIONE DEI CANI DI PROPRIETA' E PER LE RICONSEGNE DEI CANI RINVENUTI NEL TERRITORIO COMUNALE AI PROPRIETARI" il fenomeno è notevolmente diminuito tanto da comportare anche una conseguente diminuzione delle presenze di cani di competenza Comune di Urbino presso il canile comprensoriale di Ca' Lucio.

### Ciclo dei rifiuti

Obiettivo:	miglioramento del sistema di raccolta, variazione del ciclo dei rifiuti e innalzamento della percentuale di raccolta differenziata
Inizio mandato:	percentuale raccolta differenziata 65,69% con una quantità di rifiuti pro capite pari a Kg. 717 annui, rispetto al numero

	di abitanti
Fine mandato:	percentuale raccolta differenziata 75,26% con una quantità di rifiuti pro capite pari a Kg. 569 annui, rispetto al numero di abitanti

Durante il mandato effettuato il sistema di raccolta dei rifiuti attuato su larga parte del territorio comunale e consistente nella raccolta porta a porta della frazione indifferenziata e nel servizio di prossimità per le restanti frazioni.

Parallelamente la Discarica presente nel territorio comunale ha visto terminare le operazioni di abbancamento dei rifiuti e mantenere in attività solamente quelle di trattamento meccanico biologico dei rifiuti dell'intero ambito di operatività dell'AATO Pesaro e Urbino

## Sociale

Obiettivo:	Potenziamento servizi alla persona e assistenza agli anziani
Inizio mandato:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Efficace monitoraggio delle necessità della popolazione residente tramite il servizio professionale svolto dalle assistenti sociali.</li> <li>2) Garantire l'efficace prosecuzione delle attività svolte dalla struttura Residenza Montefeltro e dalla struttura gestita da Solidale cooperativa sociale.</li> <li>3) Sostegno al progetto Dopo di Noi dell'Ambito Territoriale Sociale.</li> </ol>
Fine mandato:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) L'attività sia svolta negli uffici comunali sia mediante un'attenta programmazione delle visite a domicilio da parte delle assistenti sociali ha consentito di far emergere molti bisogni della popolazione residente ai quali si è dato risposta mediante attivazione dei servizi necessari quali ad esempio il servizio di assistenza domiciliare, che è stato debitamente potenziato, ed il servizio di educativa domiciliare e scolastica; quest'ultimo servizio, in particolare, è stato programmato con la collaborazione delle istituzioni scolastiche per dare risposte adeguate ai bisogni degli alunni più fragili.</li> <li>2) Le strutture Residenza Montefeltro e la struttura gestita da Solidale cooperativa sociale continuano a svolgere in maniera adeguata la loro attività a sostegno della popolazione.</li> <li>3) Sono state reperite le risorse necessarie per la prosecuzione del progetto Dopo di Noi che è tuttora in fase di attuazione e che garantisce un adeguato sostegno ai ragazzi inseriti nel progetto.</li> </ol>

## Turismo

Obiettivo:	<p>Urbino è il luogo dove è nato e si è sviluppato il Rinascimento matematico: l'armonia, il culto della proporzione e della prospettiva, l'intreccio fra architettura, arte, astronomia, urbanistica e paesaggio. Urbino e il suo territorio possiedono anche altri elementi fortemente caratterizzanti: un patrimonio ambientale incontaminato e il rispetto delle tradizioni. Tutto ciò consente di offrire un'elevata qualità della vita. L'Amministrazione Comunale ha deciso di puntare su questi temi per sviluppare la propria promozione turistica, sottolineando un'identità caratterizzata dal "Ben-Essere", per la possibilità di offrire garanzie di un benessere fisico e mentale anche grazie alle opportunità di attività fisica di vario genere (escursionismo, orienteering, bike, equitazione), di un'offerta enogastronomica di eccellenza, di tempi estremamente brevi per ottenere servizi.</p> <p>All'interno dell'ambito progettuale del "Ben-Essere" è stato individuato un filone di promozione e comunicazione di grande valore, che è quello del BIOLOGICO: negli anni '70 a Urbino Gino Girolomoni, insieme ad altre persone a lui vicine, spinti da una forte sensibilità sui temi ambientali e da una forte tradizione contadina, hanno rivoluzionato il metodo di coltivazione di allora.</p> <p>Il progetto di comunicazione e promozione di Urbino e del suo territorio, esteso anche alle aree interne di tre Unioni Montane, definito del "Ben-Essere", ha come ingredienti sia il patrimonio storico, artistico, culturale e di tradizioni, il patrimonio ambientale e di attività outdoor, e per indubbia rilevanza il buon cibo. Per l'attuazione della comunicazione e promozione a vari livelli, ci si è avvalsi di importanti e influenti gruppi editoriali capaci di determinare tendenze con le loro testate, sia cartacee che digitali, e di esperti del settore capaci di attrarre verso la città e le Marche grandi opinion leader. Nel contempo sarà creata una attenta e continuativa campagna social dai contenuti emozionali. Urbino, ha istituito una "cabina di regia" nell'ambito dell'Assessorato al Turismo, in collaborazione con la Regione Marche, le imprese turistiche specializzate e altamente qualificate. Si è quindi puntato ad attrarre nelle Marche il viaggiatore che predilige forme di vacanze "lente e personalizzate", rivolgendosi al cluster di pubblico interessato a "Food&amp;Wine", Outdoor e Arte. Entro il 2024 sarà quindi creata una DMO per la promozione turistica di Urbino e delle aree interne.</p> <p>L'Amministrazione comunale, insieme alla propria società Urbino Servizi, in accordo con la Regione Marche, ha puntato a dare sempre maggiore funzionalità dell'Ufficio IAT – Informazioni e Accoglienza Turistica, collocato in una posizione strategica, nel centro storico della città. Nel 2023 il Comune di Urbino ha finanziato una integrazione al personale regionale, garantendo le aperture dell'Ufficio IAT in modo continuativo, andando incontro alle esigenze del pubblico. Dall'estate 2023 l'Ufficio IAT viene totalmente gestito da Urbino Servizi SpA in stretto coordinamento con il Comune di Urbino e il supporto della Regione Marche. Nel contempo, sempre garantendo l'accoglienza e l'informazione al turista, ha lavorato continuativamente l'Info Point di Borgo Mercatale, gestito da Urbino Servizi, in accordo con l'Amministrazione comunale.</p> <p>Nel 2022 è stato aperto in via sperimentale l'Info Point nel centro commerciale "Il Consorzio", alle porte della città, dando vita a un progetto articolato, che punta ad accogliere al meglio il visitatore. Grazie alla stretta collaborazione fra il Comune e Urbino Servizi SpA, si è sviluppata una stretta cooperazione con lo scopo di convogliare flussi informativi verso il turista e verso gli operatori che lavorano nel settore del turismo (alberghi, agriturismi, attività commerciali). Nello stesso tempo, il front-office dell'Info Point è stato un utile punto di raccolta di informazioni, di feed-back, da parte del visitatore. Nel 2023 la nuova struttura si è pienamente inserita in una rete che ha compreso operativamente l'Ufficio IAT di Via Puccinotti e l'Info Point di Borgo Mercatale. Nel 2024 si intende proseguire con il progetto Info Point "Il Consorzio", incrementandone le attività di front office e di back office.</p> <p>In collaborazione con le Associazioni di settore si è partecipato alle principali fiere e eventi del Turismo, nazionali e internazionali, e alle iniziative promozionali in partecipazione con le altre amministrazioni della Provincia. Nella promozione è stato decisivo coinvolgere il territorio provinciale e su questa direzione già l'Amministrazione ha sottoscritto accordi con la Provincia di Pesaro e Urbino e il Comune di Pesaro, sostenendo la candidatura di Pesaro e</p>
------------	--

	<p>Urbino a Capitale Europea della Cultura 2033 coinvolgendo la terza principale città, Fano. Con quest'ultima è stata avviata una stretta collaborazione su vari progetti e in particolare sul programma di valorizzazione della Valle del Metauro tramite il quale Urbino, Pesaro e Fano sono diventati partners della "Rotte dei Fenici", itinerario supportato dall'Europa per l'integrazione tra i paesi e con il quale si sta strutturando un progetto connesso con la via consolare Flaminia.</p> <p>Nel 2023 il Ministero del Turismo ha approvato il progetto del Comune di Urbino intitolato "Vieni e vivi Urbino", assegnando la somma di euro 326.356,80. Il progetto ha lo scopo di promuovere la città come sito Unesco: sono state predisposte nove azioni, sono programmate varie collaborazioni con soggetti pubblici e privati. Come da decreto ministeriale, il programma dovrà essere concluso entro il 30 novembre 2025.</p> <p>Con la città di Pesaro, nominata Capitale della Cultura 2024, si è condiviso il percorso progettuale di candidatura che ha coinvolto tutti comuni della nostra provincia; ora si è nella fase di attuazione del programma che si svolgerà a Urbino dal 9 al 15 dicembre 2024.</p> <p>L'Amministrazione comunale ha sottoscritto accordi di collaborazione con La Repubblica di San Marino e il Consorzio delle Grotte di Frasassi, tramite i quali sono stati attivati interessanti progetti di promozione e comunicazione in collaborazione.</p> <p>Con la Repubblica di San Marino, insieme a un centinaio di Comuni, si lavora per la promozione e comunicazione del "Montefeltro storico": è in corso di svolgimento l'iniziativa "The Lovelyplaces", dove ogni amministrazione può evidenziare le proprie attrattive principali e a Urbino, in questa iniziativa, è riconosciuto un ruolo di primo piano.</p> <p>Anche con il Consorzio delle Grotte di Frasassi la nostra città, insieme alla Galleria Nazionale delle Marche, ha sottoscritto un protocollo di collaborazione per azioni comuni di promozione. Nel 2024 Urbino ha aderito al progetto di valorizzazione turistica di respiro europeo legato all'area Adriatico – Ionica.</p> <p>E' stata avviata una stretta collaborazione con l'ATIM (Agenzia per il Turismo e per l'Internazionalizzazione delle Marche) nella condivisione delle modalità di promozione e comunicazione. Con la città francese di Blois, che ha forti richiami con la cultura e storia italiana, si sta collaborando in termini di promozione e comunicazione reciproca e su progetti inerenti la formazione dei giovani sulla accoglienza turistica, lo scambio di esperienze e buone pratiche nell'ambito culturale e turistico. Nel 2019 è iniziata una forte collaborazione della nostra città con la Camera di Commercio Italiana di Nizza, SophiaAntipolis e della Costa Azzurra che opera in sinergia con il Consolato Italiano e l'Ambasciata italiana in Francia, aderendo alla iniziativa che coinvolge 10 comuni italiani con l'obiettivo di intercettazione dei flussi turistici francesi. Le azioni consistono in diffusione della nostra comunicazione e promozione tramite sia materiale cartaceo in lingua francese che nei canali digitali francesi, in una efficace newsletter ai portatori di interesse, alla partecipazione a eventi e fiere di settore, alla attivazione di press tour, al consolidamento delle relazioni con gli amministratori di Enti e associazioni Francesi. Tutte queste attività hanno determinato un flusso di turisti francesi in forte crescita nella nostra città e nel nostro territorio. Vista l'efficacia di questa collaborazione si intende costruire insieme alla Camera di Commercio Italiana di Nizza, SophiaAntipolis e della Costa Azzurra iniziative in linea con le azioni principali definite nel programma come il progetto "Ben-essere" strettamente legato al Biologico con eventi di notevole caratura e livello comunicativo.</p> <p>E' ormai stretta e consolidata la collaborazione con la nostra Ambasciata negli USA, a Washington DC, e con l'ambasciata degli Stati Uniti d'America, nella organizzazione del premio giornalistico "Urbino Award", che costituisce un notevole strumento di promozione e comunicazione della nostra città ai più alti livelli del mondo dei media degli Stati Uniti di America.</p>
--	---

## Tributi

Obiettivo:	RECUPERO EVASIONE FISCALE: attività di controllo e recupero dei principali tributi comunali.
Inizio mandato:	Intenzione di perseguire e ridurre le sacche di evasione dei tributi comunali.
Fine mandato:	<p>E' stata perseguita la finalità di ricerca e lotta all'evasione intesa quale ricerca ed individuazione dell'evasione od elusione dei tributi per conseguire il fine dell' equità fiscale tra i cittadini contribuenti ed al tempo stesso aumentare la base imponibile per gli anni di imposta successivi a quello in cui si è svolta l'attività di accertamento e giungere ad una rimodulazione dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità .</p> <p>Al fine della continuazione della lotta all'evasione fiscale,così come avvenuto nel precedente mandato, l'ufficio ha provveduto all'attività di accertamento dei principali tributi comunali,IMU - TASI – TARI, per tutti gli anni entro il termine di prescrizione previsto per legge .Ciò è avvenuto mediante una puntuale bonifica della banca dati tributaria ottenuta dal contraddittorio per l'anno di imposta precedente ed anche attraverso il confronto ed il supporto al contribuente mediante ordinaria attività di sportello e telefonica. E' stata necessaria, altresì, la consultazione di piattaforme che consentono l'aggiornamento delle posizioni tributarie (Catasto, Anagrafe tributaria, Ufficio Anagrafe comunale,...).Ulteriore attività propedeutica si è resa necessaria a causa delle peculiarità anche normative riferite all'anno di imposta oggetto di accertamento.</p> <p>Negli anni 2020 e 2021, data la situazione di diffusa crisi economica, una quota elevata di contribuenti ha richiesto di accedere alla rateizzazione del debito,possibilità prevista dal Regolamento delle entrate. Anche l'attività di notifica degli avvisi di accertamento ha subito vari blocchi previsti da provvedimenti normativi emanati in fase emergenziale.</p>
Obiettivo:	ADEGUAMENTO AL NUOVO SISTEMA TRIBUTARIO DEL COMUNE
Inizio mandato:	Implementazione delle procedure amministrative per la riscossione dei tributi/entrate comunali alla luce dei cambiamenti normativi
Fine mandato:	<p>Novità normative hanno profondamente modificato il settore dei tributi locali e le modalità di imposizione per la durata dell'intero mandato. E' stata introdotta la nuova IMU che ha comportato l'adozione di nuovi regolamenti e la revisione delle aliquote. E' stato introdotto il nuovo Metodo tariffario Rifiuti (MTR) da parte di ARERA, che ha comportato la modifica del metodo di elaborazione del Piano Economico Finanziario e la revisione del regolamento TARI. Ultima novità normativa è stata l'introduzione del Canone Unico Patrimoniale che ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico con la necessità di adottare specifici Regolamenti.</p> <p>Nel periodo del mandato l'Ufficio ha, pertanto, predisposto gli aggiornamenti dei Regolamenti comunali di competenza.</p>

	in ragione delle significative novità normative sopra descritte. In particolare, sono stati approvati i regolamenti concernenti la NUOVA IMU, il Canone Unico Patrimoniale ed anche il nuovo Regolamento TARI, a decorrere dall'anno 2021, vista l'abrogazione delle IUC di cui la TARI era una componente. Tutto ciò contestualmente ad una importante produzione di provvedimenti atti a mitigare, nei confronti delle categorie ed attività maggiormente colpite, gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.
Obiettivo:	POTENZIAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI MEDIANTE IL RICORSO A SOGGETTO ISCRITTO ALL'ALBO DEI CONCESSIONARI EX ART. 53 D.LGS. N. 446/1997 IN AGGIUNTA ALL'INCARICO SVOLTO DA AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE (A.D.E.R.)
Inizio mandato:	Necessità di ridurre i tempi della riscossione delle entrate comunali non riscosse.
Fine mandato:	<p>La riscossione coattiva costituisce la prosecuzione dell'attività di accertamento effettuata annualmente dall'Ufficio Tributi al fine del recupero dell'evasione fiscale relativa ai tributi locali. L'intendimento dell'Amministrazione è stato quello di affidare ad una Società esterna, iscritta ad apposito Albo dei Concessionari di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, la riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali, al fine di verificare la possibilità di incrementare la percentuale di riscossione, in aggiunta all'incarico conferito ad Agenzia delle Entrate Riscossione (A.D.E.R)</p> <p>Con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 30/06/2017, era stata affidata, dal 1° luglio 2017, l'attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Urbino ad Agenzia delle Entrate-Riscossione che, come noto, aveva sostituito, a decorrere dal 01.01.2017, la Società Equitalia.</p> <p>Nel corso degli anni si evidenziava come, per i ruoli consegnati ad Equitalia Spa e poi ad Agenzia delle Entrate-Riscossione, la percentuale di riscossione fosse molto bassa (circa 17-18% del carico complessivo consegnato), pertanto, con il suddetto provvedimento è stato deliberato di affidare ad una Società esterna, iscritta nell'apposito Albo previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, la riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali, al fine di verificare la possibilità di incrementare la percentuale di riscossione, in aggiunta all'incarico conferito ad Agenzia delle Entrate riscossione.</p> <p>Nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi affidati al Settore Tributi si è provveduto alla predisposizione della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in merito alla esternalizzazione, ad una Società iscritta al suddetto Albo dei Concessionari, del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali e contestuale delega all'Incaricato E.Q. del Settore Tributi relativamente al compimento di tutti gli atti e le attività necessarie a dare attuazione all'atto deliberativo di che trattasi (deliberazione di C.C. n. n. 18 del 13.03.2023).</p> <p>E' iniziato, di lì a poco, lo studio della normativa in materia di affidamenti stanti, ancora, all'epoca, tutti i dubbi interpretativi legati all'entrata in vigore del Nuovo Codice degli appalti.</p> <p>Sulla base dei suddetti presupposti è stata svolta una indagine conoscitiva, anche tra i Comuni limitrofi, tra alcune Società specializzate nella gestione di tale servizio e si è dato avvio della procedura per l'Affidamento in Concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali.</p> <p>Si è giunti, infine, all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare in concessione il servizio di riscossione coattiva e al successivo affidamento.</p> <p>Da ultimo, con determina dell'Incaricato E.Q. del Settore si è stabilito di procedere al 1° ordine di servizio nell'ambito del contratto stipulato con il Concessionario e a commissionare allo stesso il servizio per la riscossione coattiva di avvisi di accertamento IMU, TASI e TARI anni di imposta 2015 e 2016 emessi negli anni 2020 e 2021 e iscrिवibili a ruolo coattivo.</p> <p>Nel secondo semestre dell'anno 2023 è stata svolta, da parte del Concessionario, l'attività di notifica del sollecito bonario che ha dato ottimi risultati vista anche la possibilità accordata di versamento rateale. Per coloro che non hanno provveduto al pagamento del sollecito nei tempi richiesti avrà luogo la messa in atto delle successive procedure esecutive. Nel 2024 si procederà con la riscossione coattiva delle annualità di imposta 2017 e 2018, notificate, rispettivamente, nel 2022 e 2023 divenute ormai esecutive; questo procedimento è vantaggioso perché consente di garantire una continuità temporale tra l'attività di accertamento e l'imposizione coattiva, con la conseguenza che il minor intervallo tra le due fasi assicura maggiori possibilità di riscuotere le pendenze, sempre nel perseguimento del principio di equità fiscale tra i contribuenti.</p>

### Patrimonio Mondiale - Ambiente e Clima

Obiettivo:	Aggiornamento del Piano di Gestione del Sito Patrimonio Mondiale
Inizio mandato:	Creazione del gruppo di lavoro e avvio delle attività
Fine mandato:	Redazione del Piano e condivisione con i gestori del Sito e del territorio e con i portatori di interesse locali

Il rinnovo del sistema di gestione e valorizzazione del Sito Patrimonio Mondiale ha richiesto una notevole mole di lavoro, che ha consentito di arrivare alla redazione dello strumento aggiornato, che è ora in fase di condivisione con i principali portatori di interesse locali.

Obiettivo:	Rinnovo dell'Intesa per la Gestione del Sito Patrimonio Mondiale
Inizio mandato:	Azioni per rinnovare l'intesa esistente (2007)
Fine mandato:	Rinnovo ed implementazione dell'Atto di Intesa per la Gestione del Sito Patrimonio Mondiale

Le attività svolte hanno consentito di ampliare il paternariato dell'Intesa per la Gestione del Sito Patrimonio Mondiale sottoscritta nel 2007, inserendo fra i soggetti competenti per la gestione del sito anche gli ulteriori Enti che da sempre svolgono nel Centro Storico le loro azioni di conservazioni e valorizzazione. L'atto è stato sottoscritto in occasione del venticinquesimo anniversario dell'iscrizione di Urbino all'interno della Lista del Patrimonio Mondiale.

Obiettivo:	Compilazione del <i>Periodic Reporting</i> UNESCO
Inizio mandato:	Raccolta dei dati per la compilazione del rapporto
Fine mandato:	Compilazione del <i>Periodic Reporting</i> UNESCO

Il quinto ciclo del Rapporto Periodico compilato è uno dei meccanismi di monitoraggio della conservazione del Patrimonio Mondiale obbligatorio e relativo alle annualità 2018-2024. Il questionario predisposto online da UNESCO è stato rivisto nell'ambito della *Reflection on Periodic Reporting* (2015-2017) e ha incorporato un ampio numero di modifiche e miglioramenti rispetto al secondo ciclo del Rapporto

Periodico, che era relativo alle annualità 2008-2015, includendo anche i dati relativi all'approccio allo sviluppo sostenibile, alle sinergie con altre convenzioni e i programmi relativi al Patrimonio Mondiale e alla creazione di un quadro di indicatori di monitoraggio per l'attuazione della Convenzione del Patrimonio Mondiale.

Obiettivo:	Sottoscrizione di uno specifico atto di Intesa per la valorizzazione del territorio che abbraccia il Sito Patrimonio Mondiale
Inizio mandato:	Azioni per definire un nuovo atto di intesa con valenza territoriale
Fine mandato:	sottoscrizione dell'Atto di Intesa per la Gestione e la valorizzazione del territorio che abbraccia il Sito Patrimonio Mondiale

Le attività svolte hanno consentito di arrivare alla sottoscrizione di uno specifico atto di Intesa per la Gestione e la valorizzazione del territorio che abbraccia il Sito Patrimonio Mondiale. L'atto è stato sottoscritto in occasione del venticinquesimo anniversario dell'iscrizione di Urbino all'interno della Lista del Patrimonio Mondiale e ha visto l'adesione di tutte e tre le Unioni Montane confinanti.

Obiettivo:	Riqualificazione dei Piazzale Roma – Pian del Monte
Inizio mandato:	Presenza della struttura dei bagni pubblici in elevato e di arredo urbano non rinnovato
Fine mandato:	Interramento dei servizi igienici e riqualificazione dell'area verde di Piazzale Roma – Pian del monte e dei relativi arredi

Grazie ai finanziamenti conseguiti a valere sui fondi UNESCO, le attività messe in campo congiuntamente al settore Manutenzione Patrimonio – Progettazione Opere Pubbliche – Protezione civile, hanno consentito di effettuare la completa riqualificazione dell'area che ha portato all'interramento ed al rinnovo dei servizi igienici pubblici, alla riqualificazione dell'area verde, alla sostituzione dell'arredo urbano, alla riqualificazione dei limitrofi punti di raccolta, alla riorganizzazione degli stalli per la sosta dei veicoli con l'inserimento di colonnine per la ricarica di auto elettriche ed alle attività propedeutiche all'installazione di portabiciclette, per favorire la mobilità ciclabile.

Obiettivo:	Censimento, Digitalizzazione e Restauro delle lapidi commemorative e delle indicazioni viarie del Sito Patrimonio Mondiale Centro Storico di Urbino
Inizio mandato:	Presenza di numerose lapidi usurate e di difficile lettura
Fine mandato:	realizzazione del censimento, digitalizzazione e restauro delle lapidi commemorative e delle indicazioni viarie del Sito Patrimonio Mondiale Centro Storico di Urbino

Il censimento, la digitalizzazione e il restauro delle lapidi commemorative e di indicazione viaria del Sito Patrimonio Mondiale Centro Storico di Urbino, che in alcuni punti della città apparivano di difficile comprensione a causa del degrado che le interessava, ha portato ad un complessivo ripristino della leggibilità delle lapidi.

Obiettivo:	Risanamento dei danni da vandalismo, formazione specifica e implementazione del decoro urbano.
Inizio mandato:	Censimento degli imbrattamenti da atti vandalici sulle proprietà pubbliche
Fine mandato:	Cancellazione degli imbrattamenti sugli immobili comunali censiti con effettuazione di manutenzioni ordinarie e restauri atti a porre rimedio ai danni periodici riscontrati e realizzazione di attività formative negli istituti scolastici secondari.

L'attuazione del progetto Urbino per Bene ed il suo proseguimento ha consentito la realizzazione di numerose attività di decoro urbano, che sono state ripetute negli anni e messe in atto utilizzando il personale interno ed esterno, per far fronte al periodico ripresentarsi dei danni da vandalismo. Parallelamente è stato effettuato lo svolgimento di interventi formativi ed educativi sulle tematiche specifiche, svolti all'interno degli istituti secondari con modalità miste, sia in presenza che online.

Obiettivo:	Valorizzazione in chiave culturale dell'immagine notturna della città di Urbino
Inizio mandato:	Ricerca fondi e definizione de progetto
Fine mandato:	Redazione del progetto Urbino Percorso di Luce II e richiesta fondi

L'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento regionale per il progetto Urbino percorso di luce II - luci sul patrimonio - illuminare la contemporaneità attraverso la storia, finalizzato alla realizzazione e installazione di un sistema integrato di *light design*, da localizzare all'interno del Centro Storico di Urbino. Lo scopo del progetto è stato di generare, attraverso sistemi di illuminazione e installazioni artistiche da collocare all'interno della città, dei luoghi per renderli spazi in cui riflettere e confrontarsi e che consentano ad utenti e cittadini di sviluppare e approfondire concetti e nozioni, che possano collegare fra loro le tematiche relative alla storia di Urbino, al suo valore di Sito Patrimonio dell'Umanità, all'Umanesimo ed al rinascimento, all'arte contemporanea, alle mostre ed agli eventi che si svolgono nel Centro Storico di Urbino e nel territorio comunale ed alle attività culturali e sociali che la città effettua annualmente.

Sono stati così realizzati video specifici di *light design* in Piazza della Repubblica e installati all'interno della città dei solidi matematici, posizionati a terra e sospesi, con il fine di attirare l'attenzione e comunicare agli utenti il valore scientifico e l'umanesimo matematico che rese grande Urbino. Per veicolare in modo immediato i concetti sopra descritti inoltre, in parallelo alle installazioni fisiche sopra descritte.

Obiettivo:	Trasmissione in sede comunitaria per la validazione del SECAP – <i>Sustainable Energy and Climate Action Plan</i> , monitoraggio parziale e integrazione del Piano di Gestione del Sito Patrimonio Mondiale
Inizio mandato:	Approvazione del SECAP – <i>Sustainable Energy and Climate Action Plan</i>
Fine mandato:	Trasmissione in sede comunitaria per la validazione del SECAP – <i>Sustainable Energy and Climate Action Plan</i> , monitoraggio parziale e attività di verifica e cernita finalizzate all'integrazione del SECAP all'interno del Piano di Gestione del Sito Patrimonio Mondiale

Approvazione in Consiglio Comunale del SECAP – *Sustainable Energy and Climate Action Plan*, avvenuta el 2019, è stata seguita dalle azioni di trasmissione in sede comunitaria del Piano che è stato recepito e sottoposto alla validazione. Lo strumento di pianificazione è stato successivamente sottoposto al monitoraggio parziale per controllarne lo stato di attuazione e integrarlo con il sistema di pianificazione per la gestione e la valorizzazione del Sito Patrimonio Mondiale, con particolare riferimento al rischio per il Sito Patrimonio Mondiale.

Obiettivo:	Adesione alle progettazioni europee volte alla creazione di distretti a bassa emissione di carbonio ed all'allungamento del ciclo di vita dei rifiuti
Inizio mandato:	Ricerca di specifici filoni di progettazione dedicati alle tematiche in oggetto
Fine mandato:	Adesione alle progettazioni europee Interreg Europe LC Districts e 2Lifes e realizzazione delle attività progettuali

	specifiche
--	------------

Quale continuazione delle attività e delle azioni ambientali condotte grazie ai finanziamenti comunitari, che hanno consentito di attuate pianificazioni strategiche per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'adesione e l'attività svolta nell'ambito dei progetti *LC Districts* - progetto per la transazione verso comuni a basse emissioni di carbonio e 2Lifes, finalizzato a promuovere approcci alla gestione dei rifiuti per la sostenibilità ambientale, l'occupazione e la solidarietà, hanno consentito di lavorare in modo sinergico con la Regione Marche sulle argomentazioni specifiche trattate.

### Polizia Municipale

Obiettivo:	Tutela centro storico sito Unesco.
Inizio mandato:	Criticità all'interno della Z.T.L. di varia natura, necessari adeguamenti obbligatori in quanto Urbino sito Unesco.
Fine mandato:	Le azioni eseguite hanno riguardato più aspetti: - creazione Regolamento per l'accesso e sosta alla Z.T.L. in sostituzione delle ordinanze sindacali - Adeguamento del Regolamento di Polizia Urbana con la modiccia degli art. 34 bis e ter riguardanti l'acquisto e il consumo di bevande alcoliche nel centro storico di Urbino; - progressiva riduzione degli stalli di sosta nel centro storico su richiesta della soprintendenza; - sostituzione di tutta la segnaletica verticale in centro storico più piccola, con pali di colore marrone e rispondente ai criteri richiesti dall'Unesco.

Obiettivo:	Miglioramento del sistema elettronico Varchi
Inizio mandato:	Problemi di lettura targhe con il vecchio sistema di controllo elettronico varchi.
Fine mandato:	La sostituzione delle telecamere per la verifica delle targhe abilitate alla verifica anche dei ciclomotori e motocicli

Obiettivo:	Aumento della sicurezza tramite sistema di videosorveglianza.
Inizio mandato:	Poche telecamere con risoluzione di bassa qualità.
Fine mandato:	Sostituzione delle vecchie telecamere con nuove più funzionali e con risoluzione più alta, aumento delle telecamere installate in postazioni prima non coperte.

Obiettivo:	Aumento della sicurezza per i pedoni
Inizio mandato:	Potenziamento di alcuni attraversamenti pedonali con segnaletica dedicata
Fine mandato:	Sono stati creati attraversamenti pedonali con illuminazione potenziata in caso di passaggio del pedone in via Gramsci davanti a Porta Santa Lucia di collegamento con il Centro Commerciale, in via Comandino vicino alla tabaccheria e fermata autobus e in via G. Di Vittorio

Obiettivo:	Aumento della sicurezza stradale.
Inizio mandato:	nessuna postazione autovelox fissa.
Fine mandato:	Installato nuovo autovelox al km 1+090 della SS73 bis var (90 km/h) nelle vicinanze della galleria con Decreto Prefettizio

### 2.3.3. Controllo strategico

L'Ente, avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, non è stato soggetto alle previsioni dell'art. 147-ter del Tuel in materia di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

### 2.3.4. Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Con delibera di Giunta Comunale n. 84 del 28/06/2013 è stato aggiornato il sistema di valutazione e misurazione della performance del personale dipendente e dirigenti/segretario. Si è quindi provveduto ad uniformare l'attività di valutazione nel rispetto del D.Lgs. n. 150/2009.

Il ciclo di gestione della performance ai sensi dell'art. 3 e seguenti del D.Lgs n. 150/2009 prevede:



## **PARTE III**

### **SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'ENTE**

### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.704.304,90	1.763.305,85	2.230.409,90	3.844.569,31	4.370.322,50	156,43%
FPV – PARTE CORRENTE	696.100,26	728.552,30	560.049,87	909.899,51	589.598,02	-15,30%
FPV – CONTO CAPITALE	4.091.598,50	3.696.613,55	2.389.140,52	5.938.301,24	7.818.991,80	91,10%
ENTRATE CORRENTI (TIT.1-2-3)	21.087.092,02	22.741.322,98	22.357.834,27	22.199.386,21	24.828.228,37	17,74%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.649.546,37	660.974,29	5.478.464,05	7.826.042,80	9.153.683,20	150,82%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	737,00	0,00	53.376,11	0,00	0,00%
ACCENSIONE DI PRESTITI	1.225.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	967.380,33	-21,03%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>32.453.642,05</b>	<b>29.591.505,97</b>	<b>34.415.898,61</b>	<b>40.771.575,18</b>	<b>47.728.204,22</b>	<b>47,07%</b>

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	19.439.533,35	19.835.339,90	19.671.090,96	21.751.707,64	21.944.862,67	12,89%
FPV – PARTE CORRENTE	728.552,30	560.049,87	909.899,51	589.598,02	760.996,61	4,45%
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.604.599,27	3.183.569,93	4.121.879,41	4.409.169,07	8.275.715,67	129,59%
FPV – CONTO CAPITALE	3.696.613,55	2.389.140,52	5.938.301,24	7.818.991,80	11.112.069,24	200,60%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
RIMBORSO DI PRESTITI	296.703,00	118.845,51	328.479,52	403.810,89	0,00	-100,00%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>27.766.001,47</b>	<b>26.086.945,73</b>	<b>30.969.650,64</b>	<b>34.973.277,42</b>	<b>42.093.644,19</b>	<b>51,60%</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E P.D.G.	2.840.361,54	2.685.093,84	2.817.927,60	3.209.197,22	8.678.598,04	205,55%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E P.D.G.	2.840.361,54	2.685.093,84	2.817.927,60	3.209.197,22	8.678.598,04	205,55%
<b>TOTALE</b>	<b>5.680.723,08</b>	<b>5.370.187,68</b>	<b>5.635.855,20</b>	<b>6.418.394,44</b>	<b>17.357.196,08</b>	<b>205,55%</b>

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di parte corrente (+)	696.100,26	728.552,30	560.049,87	909.899,51	589.598,02
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	21.087.092,02	22.741.322,98	22.357.834,27	22.199.386,21	24.828.228,37
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I (-)	19.439.533,35	19.835.339,90	19.671.090,96	21.751.707,64	21.944.862,67
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni confluiti nel FPV (-)	728.552,30	560.049,87	909.899,51	589.598,02	760.996,61
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	296.703,00	118.845,51	328.479,52	403.810,89	0,00
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1.318.403,63</b>	<b>2.955.640,00</b>	<b>2.008.414,15</b>	<b>364.169,17</b>	<b>2.711.967,11</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	729.846,82	662.417,46	1.095.182,48	1.739.123,03	1.498.137,00
Copertura disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	76.530,60	90.000,00	100.000,00	200.000,00	230.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)	-164.176,36	-244.365,80	-93.380,07	-42.736,87	-138.060,15
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI</b>	<b>1.960.604,69</b>	<b>3.463.691,66</b>	<b>3.110.216,56</b>	<b>2.260.555,33</b>	<b>4.302.043,96</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV in conto capitale (+)	4.091.598,50	3.696.613,55	2.389.140,52	4.938.301,24	7.818.991,80
Totale titoli (IV+V) (+)	4.694.546,37	661.711,29	6.878.464,05	7.879.418,91	9.153.683,20
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II spesa (-)	3.604.599,27	3.183.569,83	4.121.879,41	4.409.169,07	8.275.715,67
Impegni confluiti nel FPV (-)	3.696.613,55	2.389.140,52	5.938.301,24	7.818.991,80	11.112.069,24
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>1.484.932,05</b>	<b>-1.214.385,51</b>	<b>-792.576,08</b>	<b>589.559,28</b>	<b>-2.415.109,91</b>
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	76.530,60	90.000,00	100.000,00	200.000,00	230.000,00
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	164.176,36	244.365,80	93.380,07	42.736,87	138.060,15
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	974.458,08	1.100.888,39	1.135.227,42	2.105.446,28	2.872.185,50
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>2.547.035,89</b>	<b>40.868,68</b>	<b>336.031,41</b>	<b>2.537.742,43</b>	<b>365.135,74</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impegno delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente, mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	19.431.458,47	20.536.415,12	21.378.692,74	23.554.673,26	28.248.037,40
Pagamenti	(-)	21.170.337,93	19.909.030,12	21.105.134,81	23.743.082,79	30.485.107,42
Differenza	(+)	-1.738.879,46	627.385,00	273.557,93	-188.409,53	-2.237.070,02
Residui attivi	(+)	9.190.541,46	5.551.712,99	10.675.533,18	9.733.329,08	15.379.852,54
FPV iscritto in entrata	(+)	4.787.698,76	4.425.165,85	2.949.190,39	5.848.200,75	8.408.589,82
Residui passivi	(-)	5.010.859,23	5.913.818,96	5.834.242,68	6.030.802,03	8.414.068,96
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	728.552,30	560.049,87	909.899,51	589.598,02	760.996,61
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	3.696.613,55	2.389.140,52	5.938.301,24	7.818.991,80	11.112.069,24
Differenza		4.542.215,14	1.113.869,49	942.280,14	1.142.137,98	3.501.307,55
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>2.803.335,68</b>	<b>1.741.254,49</b>	<b>1.215.838,07</b>	<b>953.728,45</b>	<b>1.264.237,53</b>

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse

proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Parte accantonata	7.134.877,39	8.686.861,87	9.364.950,77	9.812.534,58	11.155.065,03
Parte vincolata	4.332.656,20	4.193.481,61	5.061.333,00	5.987.406,36	6.591.818,52
Parte destinata agli investimenti	0,00	69.157,46	118.171,62	32.406,88	33.627,00
Parte disponibile	463.650,70	837.269,96	272.140,09	1.169.132,79	1.228.654,54
<b>Totale</b>	<b>11.931.184,29</b>	<b>13.786.770,90</b>	<b>14.816.595,48</b>	<b>17.001.480,61</b>	<b>19.009.165,09</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	3.765.294,76	5.336.255,92	5.605.937,23	6.251.141,00	5.634.560,03
Totale residui attivi finali	18.474.355,96	18.383.368,03	22.877.189,88	26.122.805,96	34.118.677,08
Totale residui passivi finali	5.883.300,58	6.983.662,66	6.816.330,88	6.963.876,53	9.270.044,58
FPV di parte corrente SPESA	728.552,30	560.049,87	909.899,51	589.598,02	760.996,61
FPV di parte capitale SPESA	3.696.613,55	2.389.140,52	5.938.301,24	7.818.991,80	11.112.069,24
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>11.931.184,29</b>	<b>13.786.770,90</b>	<b>14.818.595,48</b>	<b>17.001.480,61</b>	<b>18.610.126,68</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	17.695,96 €		25.429,19 €	4.918,24 €	
Salvaguardia equilibri di bilancio					309.649,10 €
Spese correnti non ripetitive	729.846,82 €	662.417,46 €	1.069.753,29 €	1.734.204,79 €	1.188.487,90 €
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	956.762,12 €	1.100.888,39 €	1.135.227,42 €	2.105.446,28 €	2.872.185,50 €
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>1.704.304,90 €</b>	<b>1.763.305,85 €</b>	<b>2.230.409,90 €</b>	<b>3.844.569,31 €</b>	<b>4.370.322,50 €</b>

## 3.6. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)\*

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2019)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
<b>Titolo 1 - Entrate correnti tributarie, contrib. e perequative</b>	5.287.278,10	1.623.394,24	19.887,13		5.307.165,23	3.683.770,99	2.314.907,94	5.998.678,93
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	2.096.130,89	1.438.491,27		5.135,42	2.090.995,47	652.504,20	1.114.521,96	1.767.026,16
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	5.226.707,03	1.783.680,00		57.228,77	5.169.478,26	3.385.798,26	1.939.451,17	5.325.249,43
<b>Parziale titoli (1+2+3)</b>	<b>12.610.116,02</b>	<b>4.845.565,51</b>	<b>19.887,13</b>	<b>62.364,19</b>	<b>12.567.638,96</b>	<b>7.722.073,45</b>	<b>5.368.881,07</b>	<b>13.090.954,52</b>
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	1.532.825,23	72.248,66		3.281,34	1.529.543,89	1.457.295,23	2.593.594,93	4.050.890,16
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	50.273,80				50.273,80	50.273,80		50.273,80
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	947.480,19	893.244,48		63,69	947.416,50	54.172,02	1.225.000,00	1.279.172,02
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00				0,00	0,00		0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	31.500,55	4.777,61		26.722,94	4.777,61	0,00	3.065,46	3.065,46
<b>Totale titoli (1+2+3+4+5+6)</b>	<b>15.172.195,79</b>	<b>5.815.836,26</b>	<b>19.887,13</b>	<b>92.432,16</b>	<b>15.099.650,76</b>	<b>9.283.814,50</b>	<b>9.190.541,46</b>	<b>18.474.355,96</b>

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (2023)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
<b>Titolo 1 - Entrate correnti tributarie, contrib. e perequative</b>	7.824.893,24	2.480.748,38	476.537,36		8.301.430,60	5.820.682,22		5.820.682,22
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.872.386,27	1.168.910,30		10.624,73	1.861.761,54	692.851,24		692.851,24
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	5.526.176,40	2.030.120,09	182.552,45		5.708.728,85	3.678.608,76		3.678.608,76
<b>Parziale titoli (1+2+3)</b>	<b>15.223.455,91</b>	<b>5.679.778,77</b>	<b>659.089,81</b>	<b>10.624,73</b>	<b>15.871.920,99</b>	<b>10.192.142,22</b>	<b>0,00</b>	<b>10.192.142,22</b>
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	10.129.718,17	1.871.421,46		131.474,80	9.998.243,37	8.126.821,91		8.126.821,91
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	50.790,60				50.790,60	50.790,60		50.790,60
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	709.284,04	345.538,44		442,59	708.841,45	363.303,01		363.303,01
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00			0,00	0,00		0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	9.557,24	650,19		3.140,25	6.416,99	5.766,80		5.766,80
<b>Totale titoli (1+2+3+4+5+6)</b>	<b>26.122.805,96</b>	<b>7.897.388,86</b>	<b>659.089,81</b>	<b>145.682,37</b>	<b>26.636.213,40</b>	<b>18.738.824,54</b>	<b>0,00</b>	<b>18.738.824,54</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2019)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b)	e = (d-c)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.230.572,36	3.905.279,72	89.990,42	325.292,64	235.302,22	3.759.452,39	3.994.754,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.155.767,34	531.800,60	0,21	623.966,74	623.966,53	1.005.651,33	1.629.617,86
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	278.244,60	235.568,43	29.503,57	42.676,17	13.172,60	245.755,51	258.928,11
<b>Totale titoli (1+2+3+4)</b>	<b>5.664.584,30</b>	<b>4.672.648,75</b>	<b>119.494,20</b>	<b>991.935,55</b>	<b>872.441,35</b>	<b>5.010.859,23</b>	<b>5.883.300,58</b>

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (2023)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b)	e = (d-c)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.975.093,82	4.497.138,92	202.035,93	477.954,90	275.918,97	4.154.721,68	4.430.640,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.555.658,89	1.008.024,77	21.436,19	547.634,12	526.197,93	3.633.856,62	4.160.054,55
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	433.123,82	372.697,71	6.567,39	60.426,11	53.858,72	625.490,66	679.349,38
<b>Totale titoli (1+2+3+4)</b>	<b>6.963.876,53</b>	<b>5.877.861,40</b>	<b>230.039,51</b>	<b>1.086.015,13</b>	<b>855.975,62</b>	<b>8.414.068,96</b>	<b>9.270.044,58</b>

## 3.6.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui 2023 (rendiconto da approvare)	Totale residui al 31/12/2023
<b>CORRENTI</b>						
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.641.151,95	702.495,71	682.285,66	794.748,90	3.070.684,28	8.891.366,50
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	277.750,90	73.881,40	94.824,32	246.394,62	1.672.054,63	2.364.905,87
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.783.809,15	413.379,31	143.742,35	337.677,95	2.800.016,95	6.478.625,71
<b>Totale</b>	<b>6.702.712,00</b>	<b>1.189.756,42</b>	<b>920.852,33</b>	<b>1.378.821,47</b>	<b>7.542.755,86</b>	<b>17.734.898,08</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>						
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.085.909,04	101.648,91	2.483.470,80	3.455.793,16	6.749.012,52	14.875.834,43
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	50.790,60	0,00	0,00	0,00	0,00	50.790,60
TITOLO 6 - ACCENSIONI DI PRESTITI	65.868,75	0,00	297.434,26	0,00	967.380,33	1.330.683,34
<b>Totale</b>	<b>2.202.568,39</b>	<b>101.648,91</b>	<b>2.780.905,06</b>	<b>3.455.793,16</b>	<b>7.716.392,85</b>	<b>16.257.308,37</b>
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	4.500,00	0,00	1.266,80	120.703,83	126.470,63
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.905.280,39</b>	<b>1.295.905,33</b>	<b>3.701.757,39</b>	<b>4.835.881,43</b>	<b>15.379.852,54</b>	<b>34.118.677,08</b>

Residui passivi al 31.12.	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui 2023 (rendiconto da approvare)	Totale residui al 31/12/2023
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	73.747,40	52.721,90	6.534,00	142.915,67	4.154.721,68	<b>4.430.640,65</b>
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	250,08	21.949,46	481.998,39	22.000,00	3.633.856,62	<b>4.160.054,55</b>
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	13.762,60	31.827,00	8.859,12	0,00	625.490,66	<b>679.939,38</b>
<b>TOTALE</b>	<b>87.760,08</b>	<b>106.498,36</b>	<b>497.391,51</b>	<b>164.915,67</b>	<b>8.414.068,96</b>	<b>9.270.634,58</b>

### 3.6.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	45,97%	53,72%	55,88%	78,31%	84,80%

Dati da rendiconto	2019	2020	2021	2022	2023
Residui attivi titolo I	5.998.678,93	7.115.628,57	7.453.162,27	7.824.893,24	8.891.366,50
Residui attivi titolo III	1.767.026,16	1.532.885,73	1.703.500,91	5.526.176,40	6.478.625,71
<b>Totale residui titolo I e III</b>	<b>7.765.705,09</b>	<b>8.648.514,30</b>	<b>9.156.663,18</b>	<b>13.351.069,64</b>	<b>15.369.992,21</b>
Accertamenti entrate titolo I	12.084.890,86	11.938.699,42	11.983.564,45	12.230.076,44	12.322.397,95
Accertamenti entrate titolo III	4.809.286,06	4.160.724,13	4.403.548,49	4.817.943,05	5.803.649,07
<b>Totale accertamenti entrate titolo I e III</b>	<b>16.894.176,92</b>	<b>16.099.423,55</b>	<b>16.387.112,94</b>	<b>17.048.019,49</b>	<b>18.126.047,02</b>

### 3.7. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2019	2020	2021	2022	2023
S	S	S	S	S

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio. Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

#### 3.7.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'ente non è stato inadempiente in tema di patto di stabilità/pareggio di bilancio.

#### 3.7.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

La fattispecie non sussiste.

### 3.8. Indebitamento

#### 3.8.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	10.507.254,00 €	10.388.408,49 €	11.490.667,72 €	11.086.856,83 €	12.054.237,16 €
Popolazione residente	13.929	14.007	13.772	13.749	13.862
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	<b>754,34 €</b>	<b>741,66 €</b>	<b>834,35 €</b>	<b>806,38 €</b>	<b>869,59 €</b>

#### 3.8.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	<b>2,52%</b>	<b>2,14%</b>	<b>2,12%</b>	<b>2,38%</b>	<b>1,05%</b>
Interessi passivi	€ 531.688,81	€ 487.122,37	€ 473.806,42	€ 520.263,81	€ 261.047,82
Entrate correnti (titolo I+II+III)	€ 21.087.092,02	€ 22.741.322,98	€ 22.357.834,27	€ 21.865.962,54	€ 24.828.228,37

#### 3.8.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

La fattispecie non sussiste.

#### 3.8.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

La fattispecie non sussiste.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

## 3.9 Conto del patrimonio in sintesi

## Anno 2019\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	85.956,59	Patrimonio netto	49.765.327,03
Immobilizzazioni materiali	71.554.187,47		
Immobilizzazioni finanziarie	14.483.684,14	Fondi rischi e oneri	1.134.884,74
Rimanenze	46.652,57		
Crediti	12.490.987,30	Trattamento di fine rapporto	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.866.643,61	Debiti	16.390.644,58
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	35.237.255,33
<b>Totale</b>	<b>102.528.111,68</b>	<b>Totale</b>	<b>102.528.111,68</b>

## Anno 2022\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	97.837,52	Patrimonio netto	49.498.568,58
Immobilizzazioni materiali	75.152.836,00		
Immobilizzazioni finanziarie	15.170.448,79	Fondi rischi e oneri	611.538,26
Rimanenze	38.004,64		
Crediti	15.955.534,87	Trattamento di fine rapporto	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.548.530,73	Debiti	17.977.774,29
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	44.875.311,42
<b>Totale</b>	<b>112.963.192,55</b>	<b>Totale</b>	<b>112.963.192,55</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 3.10. Conto economico in sintesi

VOCI DEL CONTO ECONOMICO ANNO 2019		Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>		<b>21.097.342,93</b>
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>		<b>22.108.947,18</b>
Quote di ammortamento d'esercizio		2.960.013,75
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		<b>-88.923,90</b>
Proventi finanziari		442.764,91
Oneri finanziari		531.688,81
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>0,00</b>
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>		<b>61.805,84</b>
Proventi straordinari		509.437,74
Oneri straordinari		447.631,90
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-1.038.722,31</b>
Imposte		285.808,04
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-1.324.530,35</b>

VOCI DEL CONTO ECONOMICO ANNO 2022		Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>		<b>22.507.523,39</b>
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>		<b>23.195.810,29</b>
Quote di ammortamento d'esercizio		2.788.797,73
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		<b>-166.471,82</b>
Proventi finanziari		353.791,99
Oneri finanziari		520.263,81
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>-209.666,09</b>
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		209.666,09
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>		<b>789.529,20</b>
Proventi straordinari		1.215.800,09
Oneri straordinari		426.270,89
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-274.895,61</b>
Imposte		283.028,99
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-557.924,60</b>

### 3.11. Riconoscimento debiti fuori bilancio

#### Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

SI  NO

Nel corso del quinquennio sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000:

Anno	Riferimento normativo	Atto di riconoscimento	Oggetto	Importo	Tipologia debito fuori bilancio
2019	Art. 194 comma 1 lett. e) D.Lgs n. 267/2000	Delibera di C.C. n. 69 del 29/07/2019	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 – Settore Manutenzione Patrimonio-Progettazione Opere Pubbliche	€ 5.863,32	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191
2019	Art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) D.Lgs n. 267/2000	Delibera di C.C. n. 96 del 18/10/2019	Riconoscimento del debito fuori bilancio ex articolo 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2006 e ss.mm.ii. per adeguamento scuola elementare di Trasanni a scuola dell'infanzia per trasferimento scuola dell'infanzia Oddi.	€ 17.695,96	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191
2021	Art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs n. 267/2000	Delibera di C.C. n. 22 del 07/04/2021	Sentenza della Corte di Appello di Ancona n. 1202/2020. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000	€ 51.990,58	Sentenza esecutiva
2021	Art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs n. 267/2000	Delibera di C.C. n. 46 del 29/07/2021	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche n. 527/2021. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000	€ 25.429,19	Sentenza esecutiva

Anno	Riferimento normativo	Atto di riconoscimento	Oggetto	Importo	Tipologia debito fuori bilancio
2022	Art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs n. 267/2000	Delibera di C.C. n. 39 del 30/05/2022	Sentenza Corte di Appello di Ancona n. 466 del 22/03/2022 (N. RG 436/2018). Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000.	€ 27.967,06	Sentenza esecutiva
2022	Art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs n. 267/2000	Delibera di C.C. n. 54 del 29/07/2022	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche n. 3121/2022. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000	€ 4.918,24	Sentenza esecutiva
2023	Art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) D.Lgs n. 267/2000	Delibera di C.C. n. 96 del 18/10/2019	Riconoscimento del debito fuori bilancio ex articolo 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e variazione di bilancio lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii- per maltempo maggio 2023. Variazione di bilancio	€ 123.872,70	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191

### 3.12. Spesa per il personale

#### 3.12.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 6.416.348,11	€ 6.416.348,11	€ 6.416.348,11	€ 6.416.348,11	€ 6.416.348,11
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 5.213.023,36	€ 5.096.995,36	€ 4.830.545,01	€ 5.160.229,54	€ 5.359.720,98
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>26,82%</b>	<b>25,70%</b>	<b>24,56%</b>	<b>23,72%</b>	<b>24,42%</b>

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

#### 3.12.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa del personale*	€ 5.213.023,36	€ 5.096.995,36	€ 4.830.545,01	€ 5.160.229,54	€ 5.359.720,98
Abitanti	13.939	14.007	13.772	13.749	13.862
<i>Rapporto</i>	€ 373,99	€ 363,89	€ 350,75	€ 375,32	€ 386,65

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

**3.12.3. Rapporto abitanti / dipendenti:**

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Abitanti}}{\text{Dipendenti}}$	$\frac{13.939}{126} = 110,63$	$\frac{14.007}{120} = 116,73$	$\frac{13.772}{122} = 112,89$	$\frac{13.749}{122} = 112,70$	$\frac{13.862}{130} = 106,63$

**3.12.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

SI  NO

**3.12.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa lavoro flessibile	€ 279.238,00	€ 221.343,00	€ 136.214,00	€ 105.534,00	€ 71.436,43
Limite di legge	€ 475.316,42	€ 475.316,42	€ 475.316,42	€ 475.316,42	€ 475.316,42

**3.12.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):**

SI  NO

**3.12.7. Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 575.787,34	€ 587.191,11	€ 590.463,97	€ 648.859,02	€ 738.921,11

**3.12.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):**

SI  NO

La fattispecie non sussiste.

## **PARTE IV**

### **RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

#### **4.1. Rilievi della Corte dei conti**

##### **Attività di controllo**

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

##### **Attività giurisdizionale**

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

#### **4.2. Rilievi dell'organo di revisione**

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

## **PARTE V**

### **AZIONI INTRAPRESE PER IL CONTENIMENTO DELLA SPESA**

## 5.1. Azioni intraprese per contenere la spesa

La gestione dell'ente è stata improntata all'economicità ed alla riduzione della spesa corrente, cercando di garantire comunque uno standard qualitativo e quantitativo adeguato dei servizi resi alla collettività.

Nel corso della legislatura sono state poste in essere azioni improntate ad una corretta e sana gestione finanziaria:

- ricorso sempre più massiccio alle convenzioni Consip e alle procedure d'acquisto attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa);
- efficientamento della rete di pubblica illuminazione con l'installazione di luce con tecnologia a LED;
- contenimento della spesa corrente, con particolare riguardo a quelle non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili;
- attenta attività di programmazione e monitoraggio periodico dei flussi degli incassi e di pagamento per quanto attiene la spesa corrente e in conto capitale del bilancio.
- continuo incremento dell'attività di accertamento delle entrate correnti tributarie e di prestazioni di servizi.

Di seguito le economie maggiormente significative riscontrate nel corso del mandato 2019-2024

<b>Descrizione</b>	Appalto pulizie uffici comunali con rimodulazione del contratto.
Spesa a inizio mandato (2019)	€ 121.536,63
Spesa a fine mandato (2023)	€ 103.258,65
<b>Risparmio conseguito</b>	<b>- € 18.277,98</b>

<b>Descrizione</b>	Spese energia elettrica illuminazione pubblica grazie all'efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione (punti luce a LED).
Spesa a inizio mandato (2019)	€ 537.000,00
Spesa a fine mandato (2023)	€ 476.857,28
<b>Risparmio conseguito</b>	<b>- € 60.142,72</b>

## **PARTE VI**

### **ORGANISMI CONTROLLATI**

## 6.1. Organismi controllati

In materia di partecipazioni pubbliche, secondo quanto richiesto dall'art. 20 del D.Lgs 175/2016, il Comune di Urbino effettua annualmente, con apposita Deliberazione di Consiglio Comunale, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 29 Dicembre 2020 venivano approvate la ricognizione al 31.12.2019 delle società in cui il Comune di Urbino deteneva partecipazioni e la relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione. Nello specifico le società partecipate dal Comune di Urbino a tale data erano le seguenti: Urbino Servizi Spa 100%, Ami Spa 42,20%, Marche Multiservizi Spa 4,00% e Convention Bureau Td Srl 1,21%. Nella relazione allegata alla Deliberazione si dava atto delle azioni che hanno portato alla cessione delle quote di Convention Bureau Terre Ducali srl per mancato rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento ai fini del mantenimento della partecipazione. In particolare con determinazione n. 17 del 17.02.2020 del Settore Contenzioso - Contratti - Società Partecipate – ERP si è stabilito di procedere alla stipula dell'atto di compravendita finalizzato alla cessione delle quote di partecipazione detenute dal Comune di Urbino nella società Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l. e con atto n. 47, serie 3S, registrato il 3.11.2020 presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Pesaro, si è proceduto al trasferimento definitivo delle quote in questione. Sulla partecipazione indiretta del Comune di Urbino nella società Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l., per il tramite di Urbino Servizi S.p.a. (società *in-house*) si dava atto che con nota Prot. n. 761 del 07.12.2020, acquisita agli atti del Comune con Prot. 07.12.2020 del 07.12.2020, Urbino Servizi SpA comunicava l'avvenuta cessione a titolo oneroso delle proprie quote di partecipazione, pari al 5,81% del capitale sociale detenuto in Convention Bureau Terre Ducali Srl.
- Con Delibera di Consiglio Comunale. n. 69 del 20 Dicembre 2021 venivano approvate la ricognizione al 31.12.2020 delle società in cui il Comune di Urbino deteneva partecipazioni e la relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione. Nello specifico le società partecipate dal Comune di Urbino a tale data erano le seguenti: Urbino Servizi Spa 100%, Ami Spa 42,20%, Marche Multiservizi Spa 3,99%.
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 21 Dicembre 2022 venivano approvate la ricognizione al 31.12.2021 delle società in cui il Comune di Urbino deteneva partecipazioni e la relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione. Nello specifico le società partecipate dal Comune di Urbino a tale data erano le seguenti: Urbino Servizi Spa 100%, Ami Spa 42,20%, Marche Multiservizi Spa 3,99%, confermando la situazione dell'anno precedente.
- Con Delibera di Consiglio Comunale. n. 93 del 21 Dicembre 2023 venivano approvate la ricognizione al 31.12.2022 delle società in cui il Comune di Urbino deteneva partecipazioni e la relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione. Nello specifico le società partecipate dal Comune di Urbino a tale data erano le seguenti: Urbino Servizi Spa 100%, Ami Spa 42,20%, Marche Multiservizi Spa 3,99%, confermando la situazione dell'anno precedente.
- Da ultimo, con Delibera di Giunta Comunale n. 260 del 29 Dicembre 2023, avente ad oggetto "APPROVAZIONE GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI URBINO E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO", si dava atto che l'organismo "Consorzio Urbino e il Montefeltro", Ente strumentale partecipato in liquidazione da settembre 2022, in data 27.07.2023, con nota acquisita al protocollo del Comune di Urbino con il n. 22042, ha comunicato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione con la quale è stata disposta l'esclusione di diversi membri consorziati tra i quali il Comune di Urbino, esclusione che risulta confermata anche dalla visura presso la Camera di Commercio in data 24.07.2023. Nel medesimo provvedimento di Giunta Comunale si dava atto che "U.I.C. Urbino International Center", Ente strumentale partecipato, era cessato dal 06.04.2022 come risulta dal Verbale di Assemblea nella stessa data;

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo dell'attuale assetto delle partecipazioni societarie del Comune di Urbino:

- Urbino Servizi S.p.A.: la società in questione risponde al modello "in house" come descritto dall'ordinamento comunitario ed interno, in quanto sono presenti tutti i requisiti richiesti dall'art. 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e indicazioni dottrinali intervenute in materia. La società esercita servizi di interesse generale e attività strettamente collegate alle finalità istituzionali.
- A.M.I. S.p.A. Attività: Opera come Società con progettualità nei servizi pubblici locali. La Società, indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, opera nel campo del servizio del Trasporto pubblico locale riconducibile al servizio di interesse generale.
- Marche Multiservizi S.p.A. Attività: La Società opera principalmente se non esclusivamente nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica di cui all'art. 113 del TUEL ( D.Lgs. n. 267/2000); in quello della distribuzione gas, regolato dal D.Lgs. n. 164/2000, quello dell'idrico integrato e dell'igiene urbana, regolato dal D.Lgs. 152/2006 (codice ambientale). La scelta fatta dall'Amministrazione è in linea e corrispondente al dettato normativo e agli obiettivi di valorizzazione del territorio nel rispetto dei diritti di ogni soggetto e dell'efficienza e qualità perseguiti dagli obiettivi aziendali.

Si riporta inoltre il quadro riepilogativo dell'attuale assetto delle partecipazioni del Comune di Urbino in organismi diversi da società.

- A.A.T.O. n. 1 MARCHE NORD Pesaro e Urbino - 5,737%;
- ATO1 – PESARO E URBINO (ATA RIFIUTI) Assemblea territoriale d'Ambito - 4,52%;
- Amministrazione del patrimonio del Collegio Raffaello – 100%;
- Amministrazione del Legato Albani – 100%;
- Cappella del SS. Sacramento nella Metropolitana di Urbino - 100%;
- Fondazione Carlo e Marise Bo – 33,33%
- AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali
- Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO

**6.1.1.** Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

NO

In merito ai vincoli di spesa da parte delle società partecipate, nel rispetto delle indicazioni di cui alla deliberazione n. 14/2011 della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie, la società in-house interamente partecipata dal Comune di Urbino, Società Urbino Servizi Spa, per il raggiungimento dell'obiettivo comune del contenimento della spesa ai sensi dell'articolo 76, comma 7, D.L. 112/2008 e ss.mm., provvede a comunicare al Comune i dati, revisionali e consuntivi inerenti la voce B9 del conto economico (ed eventuali sostanziali variazioni in corso d'esercizio) unitamente al corrispettivo (stimato e consuntivo) previsto negli strumenti di programmazione economica a carico del Comune ed al valore complessivo della produzione.

Inoltre in seno al controllo analogo la Società può essere soggetta a verifiche di regolarità della gestione corrente secondo le modalità previste nello statuto.

**6.1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

NO

In merito alle misure di contenimento delle dinamiche retributive, e nello specifico per quanto riguarda la società controllata a totale partecipazione comunale, Società Urbino Servizi Spa, questa amministrazione attraverso l'esercizio del controllo analogo, per quanto di competenza, vigila circa il rispetto delle misure di cui sopra.

## 6.1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

## Esterneizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO <sup>(1)</sup>							
BILANCIO ANNO 2019*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività <sup>(2) (3)</sup>			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione <sup>(4) (6)</sup>	Patrimonio netto azienda o società <sup>(5)</sup>	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
URBINO SERVIZI S.P.A.	009	003	011	3.765.772,00	100,00	7.546.340,00	77.560,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO <sup>(1)</sup>							
BILANCIO ANNO 2022*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività <sup>(2) (3)</sup>			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione <sup>(4) (6)</sup>	Patrimonio netto azienda o società <sup>(5)</sup>	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
URBINO SERVIZI S.P.A.	009	003	011	3.942.202,00	100,00	7.369.567,00	107.950,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.  
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.  
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

- Attività prevalente                      Codice Ateco 47.73.10 – Farmacie
- Attività secondaria 1                  Codice Ateco 52.21.50 – Gestione parcheggi e autorimesse
- Attività secondaria 2                  Codice Ateco 56.29.10 – Gestione asili e mense

#### 6.1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6-quater)

La fattispecie non sussiste.

#### 6.1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)<sup>3</sup>

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Delibera di Consiglio Comunale n. 129 del 23/2/2019	Cessione quote di partecipazione societarie di Convention Bureau Terre Ducali S.C.R.L. detenute dal Comune di Urbino.		Conclusa
Determinazione n. 17 del 17.02.2020 del Settore Contenzioso-Contratti-Società Partecipate-ERP	Stipula dell'atto di compravendita finalizzato alla cessione delle quote di partecipazione detenute dal Comune di Urbino nella società Convention Bureau Terre Ducali S.C.R.L.		Conclusa
	Trasferimento definitivo delle quote detenute dal Comune di Urbino nella società Convention Bureau Terre Ducali S.C.R.L.	Atto n. 47, serie 3S, registrato il 03/11/2020 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Pesaro.	Conclusa

.....

<sup>3</sup> NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

La presente relazione di fine mandato del Comune di Urbino che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 25/03/2024.

Urbino, li 25/03/2024

II SINDACO

  
.....  
(Gambini Maurizio)

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 03/04/2024

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

  
.....  
(Dott. Manciola Andrea)